

## GHENNA E SCANDALO



*copyright*

Il luogo in cui i bambini venivano sacrificati al dio Moloch era originariamente nella "valle del figlio di Hinnom", a sud di Gerusalemme ( *Giosuè xv. 8 , passim ; II Re xxiii. 10 ; Ger. ii. 23 ; vii. 31-32; xix. 6, 13-14*). Per questo motivo la valle era considerata maledetta, e "Geenna" divenne presto un equivalente figurato di "inferno". L'inferno, come il paradiso, fu creato da Dio ( *Soṭah 22a* ); secondo *Genesi IX. 9* , le parole "molto buono" in *Genesi I. 31* si riferiscono all'inferno; quindi quest'ultimo deve essere stato creato il sesto giorno. Tuttavia, le opinioni su questo punto variano. Secondo alcune fonti, fu creato il secondo giorno; secondo altri, addirittura prima del mondo, il cui fuoco fu creato solo il secondo giorno (*Gen. R. iv., fine; Pes. 54a*). La "fornace ardente" che Abramo vide ( *Gen. xv. 17, Ebr.* ) era la Geenna (*Mek. xx. 18b, 71b; cfr. Enoch, xcvi. 3, cxiii. 8; Mt. xiii. 42, 50; 'Er. 19a*, dove la "fornace ardente" è identificata anche con la porta della Geenna). Le opinioni variano anche riguardo alla posizione, all'estensione e alla natura dell'inferno. L'affermazione che la Geenna sia situata nella valle di Hinnom vicino a Gerusalemme, nella "valle maledetta" (*Enoch, xxvii. 1 e segg.* ), significa semplicemente che lì ha una porta. Era a Sion, e aveva una porta a Gerusalemme ( *Is. xxxi. 9* ). Aveva tre porte, una nel deserto, una nel mare e una a Gerusalemme ('*Er. 19a*). La porta si trova tra due palme nella valle di Hinnom, da cui si alza continuamente fumo ( *ib.* ). L'imboccatura è stretta, impedendo il fumo, ma sotto la Geenna si estende indefinitamente ( *Men. 99b* ). Secondo un'opinione, si trova sopra il firmamento, e secondo un'altra, dietro le montagne oscure (*Ta'an. 32b*). Un arabo indicò a uno studioso il punto nel deserto dove la terra inghiottì i figli di Core ( *Num. 16. 31-32* ), che discesero nella Geenna ( *Sanh. 110b* ). È situata in profondità nella terra ed è incommensurabilmente grande. "La terra è un sessantesimo del giardino, il giardino un sessantesimo dell'Eden [paradiso], l'Eden un sessantesimo della Geenna; quindi il mondo intero è come un coperchio per la Geenna. Alcuni dicono che la Geenna non può essere misurata" ( *Pes. 94a* ). È divisa in sette compartimenti ( *Soṭah 10b* ); una visione simile era

sostenuta dai Babilonesi (Jeremias, "Hölle und Paradies bei den Babyloniern," pp. 16 e segg. , Lipsia, 1901; Guthe, "Kurzes Bibel-wörterb." p. 272, Tübingen e Lipsia, 1903).

A causa dell'estensione della Geenna, il sole, al tramonto, la oltrepassa e ne riceve il proprio fuoco (il chiarore della sera; **BB 84a**). Un flusso di fuoco ("dinur") cade sulla testa del peccatore nella Geenna (Ḥag. 13b). Questo è "il fuoco dell'Occidente, che ogni sole al tramonto riceve. Giunsi a un fiume di fuoco, il cui fuoco scorre come acqua e che si riversa in un grande mare a Occidente" (Enoch, XVII. 4-6). L'Inferno qui è descritto esattamente come nel Talmud. I Persiani credevano che metallo fuso incandescente scorresse sotto i piedi dei peccatori (Schwally, "Das Leben nach dem Tode", p. 145, Giessen, 1892). Le acque delle sorgenti calde di Tiberiade si riscaldano mentre scorrono oltre la Geenna ( **Shab. 39a** ). Il fuoco della Geenna non si spegne mai (Tosef., Ber. 6, 7; Marco ix. 43 e segg.; Matteo xviii. 8, xxv. 41; cfr. Schwally, *lc* p. 176); lì c'è sempre legna in abbondanza ( **Men. 100a** ). Questo fuoco è sessanta volte più caldo di qualsiasi fuoco terreno ( **Ber. 57b** ). Nella Geenna c'è un odore di zolfo (Enoch, lxvii. 6). Ciò concorda con l'idea greca dell'inferno (Luciano, *Ἀληθεῖς Ἱστορίαι*, i. 29, in Dietrich, "Abraxas", p. 36). L'odore sulfureo delle sorgenti medicinali di Tiberina era attribuito alla loro connessione con la Geenna. In Isaia lxvi. 16, 24 si dice che Dio giudica per mezzo del fuoco. La Geenna è oscura nonostante le immense masse di fuoco; è come la notte ( **Yeb. 109b** ; cfr. **Giobbe x. 22** ). La stessa idea ricorre anche in Enoch, x. 4, lxxxii. 2; Matteo viii. 12, xxii. 13, xxv. 30 (cfr. Schwally, *lc* p. 176).

Si presume che ci sia un angelo-principe a capo della Geenna. Egli dice a Dio: "Metti tutto nel mio mare; nutrimi con il seme di Set; ho fame". Ma Dio rifiuta la sua richiesta, dicendogli di prendere i popoli pagani ( **Shab. 104** ). Dio dice all'angelo-principe: "Punisco i calunniatori dall'alto, e li punisco anche dal basso con carboni ardenti" ('Ar. 15b). Le anime dei figli di Korah furono bruciate, e l'angelo-principe digrignò i denti contro di loro a causa delle loro adulazioni verso Korah ( **Sanh. 52a** ). La Geenna grida: "Dammi gli eretici e il potere peccaminoso [romano]" ('Ab. Zarah 17a).

### **Sentenza.**

Si presume in generale che i peccatori vadano all'inferno subito dopo la loro morte. Il famoso maestro Johanan b. Zakkai pianse prima di morire perché non sapeva se sarebbe andato in paradiso o all'inferno ( **Ber. 28b** ). I pii vanno in paradiso, e i peccatori all'inferno ( **BM 83b** ). A ogni individuo vengono assegnate due parti, una all'inferno e una in paradiso. Alla morte, tuttavia, la parte del giusto all'inferno viene scambiata, così che ne ha due in cielo, mentre il contrario è vero nel caso dei peccatori (Ḥag. 15a). Quindi sarebbe stato meglio per questi ultimi non aver vissuto affatto ( **Yeb. 63b** ). Vengono gettati nella Geenna a una profondità commisurata alla loro

peccaminosità. Dicono: "Signore del mondo, hai fatto bene; il Paradiso per i pii, la Geenna per i malvagi" ('Er. 19a).

Ci sono tre categorie di uomini: i completamente pii e i peccatori estremi non vengono purificati, ma solo coloro che si trovano tra queste due categorie (Ab. RN 41). Un'opinione simile è espressa nel Talmud babilonese, che aggiunge che coloro che hanno peccato essi stessi ma non hanno indotto altri al peccato rimangono per dodici mesi nella Geenna; "dopo dodici mesi i loro corpi vengono distrutti, le loro anime vengono bruciate e il vento sparge le ceneri sotto i piedi dei pii. Ma per quanto riguarda gli eretici, ecc., e Geroboamo, figlio di Nebat, l'inferno passerà, ma loro non passeranno" (RH 17a; comp. **Shab. 33b**). Tutti coloro che scendono nella Geenna ne risaliranno, ad eccezione di tre categorie di uomini: coloro che hanno commesso adulterio, o hanno umiliato il prossimo, o lo hanno vilipeso (**BM 58b**). La felicità dei pii in paradiso suscita l'ira dei peccatori che la contemplanò quando tornano dall'inferno (**Lev. R. xxxii.**). Il Libro di Enoch (xxvii. 3, xlviii. 9, lxii. 12) parafrasa questo pensiero dicendo che i pii gioiscono delle pene dell'inferno sofferte dai peccatori. Abramo accoglie i dannati nel suo seno ('Er. 19a; cfr. Luca xvi. 19-31). Il fuoco della Geenna non tocca i peccatori ebrei perché confessano i loro peccati davanti alle porte dell'inferno e tornano a Dio ('Er. 19a). Come accennato in precedenza, gli eretici e gli oppressori romani vanno nella Geenna, e la stessa sorte attende i Persiani, gli oppressori degli ebrei babilonesi (**Ber. 8b**). Quando Nabucodonosor discese all'inferno, tutti i suoi abitanti ebbero paura che egli venisse a regnare su di loro (**Shab. 149a**; cfr. **Is. xiv. 9-10**). Il Libro di Enoch afferma anche che saranno soprattutto i pagani a essere gettati nello stagno di fuoco nel Giorno del Giudizio (x. 6, xci. 9, *et al.*). "Il Signore, l'Onnipotente, li punirà nel Giorno del Giudizio mettendo fuoco e vermi nelle loro carni, così che grideranno di dolore per tutta l'eternità" (**Giuditta xvi. 17**).

I peccatori nella Geenna saranno pieni di dolore quando Dio rimetterà le anime nei corpi morti nel Giorno del Giudizio, secondo **Isaia XXXIII, 11** (**Sanh. 108b**). Anche Enoch sostiene (**xlviii. 9**) che i peccatori scompariranno come pula davanti agli eletti. Tuttavia, non ci sarà alcuna Geenna nel mondo futuro, perché Dio estrarrà il sole dal suo involucro, ed esso guarirà i pii con i suoi raggi e punirà i peccatori (**Ned. 8b**).

### Peccato e salvezza

Si dice spesso che certi peccati condurranno l'uomo alla Geenna. Il nome stesso "Geenna" è spiegato nel senso che l'impudicizia condurrà alla Geenna (**הגנם=הגם**; 'Er. 19a); così come l'adulterio, l'idolatria, l'orgoglio, la derisione, l'ipocrisia, l'ira, ecc. (**Soṭah 4b**, **41b**; Ta'an. 5a; **BB 10b**, **78b**; 'Ab. Zarah 18b; **Ned. 22a**). L'inferno attende chi si abbandona a discorsi sconvenienti (**Shab. 33a**; Enoch, xxvii.); chi segue sempre i consigli della moglie (**BM 59a**); chi istruisce un allievo indegno

( [Hul. 133b](#) ); chi si allontana dalla Torah ( [BB 79a](#) ; comp. [Yoma 72b](#) ). Per ulteriori dettagli vedi 'Er. Italiano: [18b](#), [101a](#); [Sanh. 109b](#) ; [Kid. 81a](#) ; [Ned. 39b](#) ; [BM 19a](#) .

D'altra parte, ci sono meriti che preservano l'uomo dall'andare all'inferno; *ad esempio* , la filantropia, il digiuno, la visita ai malati, la lettura dello Shema' e dell'Hallel e il consumo dei tre pasti del sabato ( [Git. 7a](#) ; [BB 10a](#) ; [BM 85a](#) ; [Ned. 40a](#) ; [Ber. 15b](#) ; [Pes. 118a](#) ; [Shab. 118a](#) ). Gli israeliti in generale sono meno in pericolo ( [Ber. 10a](#) ) degli eretici o, secondo [BB 10a](#) , dei pagani. Gli studiosi ( [Hag. 27a](#); comp. [Men. 99b](#) e [Yoma 87a](#) ), i poveri e i pii ( [Yeb. 102b](#) ) sono particolarmente protetti. Tre categorie di uomini non vedono il volto dell'inferno: coloro che vivono in povertà, coloro che soffrono di catarro intestinale e coloro che sono oppressi dai loro creditori ('Er. [41b](#)). Sembrerebbe che le espressioni "condannati all'inferno" e "da salvare dall'inferno" debbano essere interpretate in modo iperbolico. Una donna malvagia è paragonata alla Geenna in [Yeb. 63b](#) . Sui nomi della Geenna vedi 'Er. [19a](#); [BB 79a](#) ; [Sanh. 111b](#) ; *et al.*

## CITAZIONI

### 1. Pirkei Avot 1:5

**Testo:**

מִכָּאן אָמְרוּ חֲכָמִים, כָּל זְמַן שֶׁאָדָם מְרַבֵּה שִׁיחָה עִם הָאִשָּׁה, גּוֹרֵם רַעְיָה לְעַצְמוֹ, וּבֹטֵל מִדְּבָרֵי תּוֹרָה, וְסוֹפּוֹ יוֹרֵשׁ גֵּיהֵנוֹם

**Traduzione:**

Da qui dissero i saggi: Chiunque moltiplica il parlare con una donna causa male a se stesso, trascura le parole della Torah, e alla fine eredita il Gehinnom.

### 2. Pirkei Avot 5:19

**Testo:**

אָבֵל תַּלְמִידָיו שֶׁל בַּלְעָם הִרְשָׁע יוֹרְשֵׁין גֵּיהֵנוֹם וַיּוֹרְדִין לְבָאֵר שַׁחַת

**Traduzione:**

Ma i discepoli di Bilaam il malvagio ereditano il Gehinnom e scendono nella fossa della distruzione.

### 3. Bava Metzia 58b:12

**Testo:**

אָמַר לִיה: בְּאַחֲוָרֵי אַפִּי, דָּאָמַר רַבִּי חַנִּינָא: הַפֵּל יוֹרְדִין לְגֵיהֵנוֹם, חוּץ מִשְׁלִשָּׁה

**Traduzione:**

Gli disse: Imbarazzare pubblicamente, come disse Rabbi Chanina: Tutti scendono nel Gehinnom, tranne tre.

### 4. Pirkei Avot 5:20

**Testo:**

עוֹ פָּנִים לְגֵיהֵנוֹם, וּבִשְׁת פָּנִים לְגַן עֵדֶן

**Traduzione:**

Il volto arrogante (va) al Gehinnom, e il volto modesto al Giardino dell'Eden.

## 5. Shabbat 33b:7

**Testo:**

אָמְרֵי: מִשְׁפֵּט רְשָׁעִים בְּגֵיהֶנּוֹם שְׁנַיִם עָשָׂר חֳדָשׁ

**Traduzione:**

Dissero: Il giudizio dei malvagi nel Gehinnom dura dodici mesi.

## 6. Berakhot 57b:13

**Testo:**

אֵשׁ — אֶחָד מִשְׁשִׁים לְגֵיהֶנּוֹם

**Traduzione:**

Il fuoco (di questo mondo) è un sessantesimo del fuoco del Gehinnom.

## 7. Pesachim 54a:8

**Testo:**

שִׁבְעָה דְבָרִים נִבְרְאוּ קודֵם שֶׁנִּבְרָא הָעוֹלָם... וְגֵיהֶנּוֹם

**Traduzione:**

Sette cose furono create prima della creazione del mondo... e il Gehinnom.

## 8. Bava Batra 10a:2

**Testo:**

כְּדֵי שְׁנִיצוֹל אֲנוּ בְּהֵן מְדִינָה שֶׁל גֵּיהֶנּוֹם

**Traduzione:**

Per essere salvati per mezzo esse (le buone azioni) dalla punizione del Gehinnom.

## 9. Rosh Hashanah 16b:15

**Testo:**

רְשָׁעִים גָּמוּרִין — נִכְתָּבִין וְנִחְתָּמִין לְאַתֵּר לְגֵיהֶנּוֹם

**Traduzione:**

I malvagi completi sono scritti e sigillati immediatamente per il Gehinnom.

## 10. Bava Metzia 59a:6

**Testo:**

כָּל הַהוֹלֵךְ בְּעֵצַת אִשְׁתּוֹ נוֹפֵל בְּגֵיהֶנּוֹם

**Traduzione:**

Chi segue il consiglio di sua moglie cade nel Gehinnom.

## 11. Mishnah Kiddushin 4:14

**Testo:**

טוֹב שְׂכָרֹפְאִים, לְגֵיהֶנּוֹם

**Traduzione:**

Il migliore dei medici (è destinato) al Gehinnom.

## 12. Berakhot 28b:9

**Testo:**

שְׁנֵי לְפָנַי שְׁנֵי דְרָכִים, אַחַת נֶשְׁלַח לְגַן עֵדֵן וְאַחַת נֶשְׁלַח לְגֵיהֶנּוֹם

**Traduzione:**

Ho davanti a me due strade: una per il Giardino dell'Eden e una per il Gehinnom.

## 13. Mishnah Eduyot 2:10

**Testo:**

מִשְׁפַּט רְשָׁעִים בְּגֵיהֶנּוֹם, שְׁנַיִם עָשָׂר חֳדָשׁ

**Traduzione:**

Il giudizio dei malvagi nel Gehinnom è di dodici mesi.

## 14. Bava Metzia 58b:13

**Testo:**

כָּל הַיּוֹרְדִין לְגֵיהֶנּוֹם עוֹלִים, חוּץ מִשְׁלֹשָׁה שְׂוִירְדִין וְאֵין עוֹלִין

**Traduzione:**

Tutti coloro che scendono nel Gehinnom risalgono, tranne tre che scendono e non risalgono.

## 15. Berakhot 10a:7

**Testo:**

שְׁלֵא יִלְדֶה בְּנִים לְגֵיהֶנֶם כְּנֹתֵיכֶם

**Traduzione:**

Che non ha generato figli per il Gehinnom come voi.

## 16. Meghillah 14a:12

**Testo:**

מְקוֹם נִתְבַצֵּר לָהֶם בְּגֵיהֶנֶם, וְעָמְדוּ עָלָיו

**Traduzione:**

Un luogo fu loro riservato nel Gehinnom e vi si stabilirono.

## 17. Sinedrio 110a:17

**Testo:**

מְקוֹם נִתְבַצֵּר לָהֶם בְּגֵיהֶנֶם וַיֵּשְׁבוּ עָלָיו וְאָמְרוּ שִׁירָה

**Traduzione:**

Un luogo fu loro riservato nel Gehinnom e vi sedettero e recitarono canti.

## 18. Chagigah 15a:9

**Testo:**

בָּרָא גֶן עֵדֶן בָּרָא גֵיהֶנֶם... כָּל אֶחָד וְאֶחָד יֵשׁ לוֹ שְׁנֵי חֲלָקִים, אֶחָד בְּגֵן עֵדֶן וְאֶחָד בְּגֵיהֶנֶם

**Traduzione:**

Creò il Giardino dell'Eden, creò il Gehinnom... Ogni persona ha due parti: una nel Giardino dell'Eden e una nel Gehinnom.

## 19. Shabbat 118a:7

**Testo:**

נִיצוּל... מִדִּינָה שֶׁל גֵיהֶנֶם

**Traduzione:**

È salvato... dalla punizione del Gehinnom.

## 20. Kiddushin 82a:8

**Testo:**

טוב שפרופאים – לגיהנום

**Traduzione:**

Il migliore dei medici (è destinato) al Gehinnom.

## 21. Sinedrio 109b:13

**Testo:**

בן שנעשה לוייה בגיהנום

**Traduzione:**

Un figlio che divenne accompagnatore (compagno) nel Gehinnom.

## 22. Berakhot 61a:21

**Testo:**

לא ינקה מדינה של גיהנום

**Traduzione:**

Non sarà immune dalla punizione del Gehinnom.

## 23. Nedarim 39b:4

**Testo:**

שבעה דברים נבראו קודם שנברא העולם... וגיהנום

**Traduzione:**

Sette cose furono create prima della creazione del mondo... e il Gehinnom.

## 24. Pesachim 54a:10

**Testo:**

גיהנום, דכתיב: כי ערוף מאתמול תפתה

**Traduzione:**

Gehinnom, come è scritto: "Perché preparato da ieri è il Tofteh" (Isaia 30:33).

## 25. Bava Batra 16a:12

### Testo:

בְּרֵאתָ גֶן עֵדֶן, בְּרֵאתָ גֵיהֶנֶם; בְּרֵאתָ צְדִיקִים, בְּרֵאתָ רְשָׁעִים

### Traduzione:

Hai creato il Giardino dell'Eden, hai creato il Gehinnom; hai creato i giusti, hai creato i malvagi.

## 26. Avodah Zarah 17a:7

### Testo:

קוֹל שְׁתֵּי בָנוֹת שְׂצוּעֵקוֹת מִגֵּיהֶנֶם ... קוֹל גֵּיהֶנֶם צוֹעֵקֶת

### Traduzione:

La voce di due figlie che gridano dal Gehinnom... La voce del Gehinnom grida.

## 27. Arakhin 15b:14

### Testo:

אוֹמֵר הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא לְגֵיהֶנֶם: אֲנִי עֲלִיו מִלְּמַעְלָה וְאַתָּה עֲלִיו מִלְּמַטָּה נְדוּבְנוּ

### Traduzione:

Il Santo, benedetto Egli sia, dice al Gehinnom: Io lo punirò dall'alto e tu lo punirai dal basso.

## 28. Yoma 87a:6

### Testo:

שְׁלֵא יִהְיֶה הוּא בְּגֵיהֶנֶם וְתַלְמִידָיו בְּגֵיהֶנֶם ... לֹא יִהְיֶה הוּא בְּגֶן עֵדֶן וְתַלְמִידָיו בְּגֵיהֶנֶם

### Traduzione:

Affinché non sia lui nel Gehinnom e i suoi discepoli nel Giardino dell'Eden... e affinché non sia lui nel Giardino dell'Eden e i suoi discepoli nel Gehinnom.

## 29. Arakhin 15b:14

### Testo:

אָמַר רַב חִסְדָּא אָמַר מָר עוֹקְבָא: כָּל הַמְּסַפֵּר לְשׁוֹן הָרַע, אוֹמֵר הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא לְגֵיהֶנֶם: אֲנִי עֲלִיו מִלְּמַעְלָה וְאַתָּה עֲלִיו מִלְּמַטָּה נְדוּבְנוּ

**Traduzione:**

Disse Rav Chisda disse Mar Ukva: Chiunque racconta maldicenza, il Santo, benedetto Egli sia, dice al Gehinnom: Io lo punirò dall'alto e tu lo punirai dal basso.

**30. Yoma 87a:6****Testo:**

כְּדֵי שְׁלֵא יְהֵא הוּא בְּגִיּהֵנָם וְתַלְמִידָיו בְּגֵן עֵדֶן... וְכָל הַמַּחֲטִיא אֶת הָרַבִּים — אֵין מִסְפִּיקִין בְּיָדוֹ לַעֲשׂוֹת תְּשׁוּבָה, שְׁלֵא יְהֵא הוּא בְּגֵן עֵדֶן וְתַלְמִידָיו בְּגִיּהֵנָם

**Traduzione:**

Affinché non sia lui nel Gehinnom e i suoi discepoli nel Giardino dell'Eden... E chiunque fa peccare molti — non gli viene data l'opportunità di fare teshuva, affinché non sia lui nel Giardino dell'Eden e i suoi discepoli nel Gehinnom.

**31. Pesachim 54a:13****Testo:**

מִפְּנֵי מָה לֹא נֶאֱמַר "כִּי טוֹב" בְּשֵׁנֵי בִשְׁבַת — מִפְּנֵי שְׁנֹבְרָא בּוֹ אִוּר שֶׁל גִּיּהֵנָם

**Traduzione:**

Perché non fu detto "ki tov" (che era buono) nel secondo giorno della settimana?  
Perché in esso fu creato il fuoco del Gehinnom.

**32. Bava Batra 10a:16****Testo:**

אַחַת שֶׁמַּצִּילָתוֹ מִמִּיתָה מְשׁוּנָה, וְאַחַת שֶׁמַּצִּילָתוֹ מִדִּינָה שֶׁל גִּיּהֵנָם

**Traduzione:**

Una (moneta) lo salva da una morte insolita, e una lo salva dalla punizione del Gehinnom.

**33. Bava Batra 74a:5****Testo:**

אָמַר לִי: כָּל תְּלָתַיִן יוֹמֵי מִהֲדַר לְהוֹ גִּיּהֵנָם לְהִכָּא כְּבָשָׂר בְּקַלְחַת

**Traduzione:**

Mi disse: Ogni trenta giorni il Gehinnom li rigetta qui come carne in una pentola.

**34. Rosh Hashanah 17a:3**

**Testo:**

פושעי ישראל בגופן, ופושעי אומות העולם בגופן — יורדין לגיהנם ונידונין בה שנים עשר חדש

**Traduzione:**

I peccatori d'Israele nel loro corpo, e i peccatori delle nazioni del mondo nel loro corpo — scendono nel Gehinnom e sono giudicati in esso per dodici mesi.

**35. Rosh Hashanah 17a:4**

**Testo:**

ושפירו בתחזית המתים, ושפירו מדרכי צבור, ושנתנו חיתיתם בארץ חיים, ושחטאו וקהטיאו את הרבים, כגון ירבעם בן נבט וחביריו — יורדין לגיהנם

**Traduzione:**

E coloro che hanno negato la resurrezione dei morti, e si sono allontanati dalle vie della comunità, e hanno seminato terrore nella terra dei viventi, e hanno peccato e fatto peccare molti, come Gerovam figlio di Nevat e i suoi compagni — scendono nel Gehinnom.

**36. Arakhin 15b:15**

**Testo:**

גתלי רתמים היינו גיהנם

**Traduzione:**

"Brace di ginepro" (Salmi 120:4) — questo è il Gehinnom.

**37. Chagigah 27a:7**

**Testo:**

אמר רבי אבהו אמר רבי אלעזר: תלמידי חכמים אין אור של גיהנם שולטת בהן

**Traduzione:**

Disse Rabbi Abahu disse Rabbi Eleazar: Il fuoco del Gehinnom non ha potere sui discepoli dei saggi.

### 38. Chagigah 27a:8

**Testo:**

אמר ריש לקיש: אין אור של גיהנום שולטת בפושעי ישראל

**Traduzione:**

Disse Resh Lakish: Il fuoco del Gehinnom non ha potere sui peccatori d'Israele.

### 39. Sinedrio 110a:16

**Testo:**

"אמר משה לפני הקדוש ברוך הוא: "אם בריאה" גיהנום – מוטב, ואם לאו – "יברא ה'

**Traduzione:**

Disse Mosè davanti al Santo, benedetto Egli sia: Se il Gehinnom è già una creazione — bene, altrimenti — "che il Signore crei" (Numeri 16:30).

### 40. Sinedrio 109b:14

**Testo:**

וליחשוב נמי בן יעקב, בן שעקב עצמו לגיהנום?

**Traduzione:**

E si conti anche Ben Yaakov, un figlio che ha preparato se stesso per il Gehinnom?

### 41. Nedarim 22a:9

**Testo:**

אמר רבי שמואל בר נחמני אמר רבי יונתן: כל הפועס כל מיני גיהנום שולטין בו... ואין "רעה" אלא גיהנום

**Traduzione:**

Disse Rabbi Shmuel bar Nachmani disse Rabbi Yonatan: Chiunque si adira, tutti i tipi di Gehinnom dominano su di lui... e "male" non è altro che Gehinnom.

#### 42. Avodah Zarah 3b:18

**Testo:**

אין גיהנום לעתיד לבא, אלא הקדוש ברוך הוא מוציא חמה מנרתתיקה

**Traduzione:**

Non ci sarà Gehinnom nel futuro, ma il Santo, benedetto Egli sia, tirerà fuori il sole dal suo fodero (e brucerà i malvagi).

#### 43. Nedarim 40a:4

**Testo:**

אמר רב: כל המבקר את החולה ניצול מדינה של גיהנום... אין רעה אלא גיהנום

**Traduzione:**

Disse Rav: Chiunque visita un malato è salvato dalla punizione del Gehinnom...

"male" non è altro che Gehinnom.

#### 44. Shabbat 33a:9

**Testo:**

אמר רבא בר שילא אמר רב חסדא: כל המגבל את פיו — מעמיקין לו גיהנום

**Traduzione:**

Disse Rabbah bar Shela disse Rav Chisda: Chiunque rende sporca la sua bocca — gli viene approfondito il Gehinnom.

#### 45. Rosh Hashanah 17a:5

**Testo:**

גיהנום קלה והו אינו קליון

**Traduzione:**

Il Gehinnom si consuma ma essi (certi peccatori) non si consumano.

#### 46. Taanit 10a:9

**Testo:**

ועדן — אהד מששים לגיהנום... נמצא כל העולם פולו ככיסוי קדרה לגיהנום

**Traduzione:**

Eden è un sessantesimo del Gehinnom... Ne consegue che il mondo intero è come il coperchio di una pentola rispetto al Gehinnom.

**47. Nedarim 39b:3****Testo:**

"דַּרְשׁ רַבָּא: "אִם בְּרִיאָה יִבְרָא ה'", "אִם בְּרִיאָה" גִּיהֵנָם — מוּטָב תִּהְיֶה, אִם לֹא — "יִבְרָא ה' "

**Traduzione:**

Espose Rava: "Se una creazione il Signore creerà" — se il Gehinnom è già una creazione, meglio che sia; altrimenti, "il Signore creerà".

**48. Menachot 99b:21****Testo:**

וְהַקְדוּשׁ בְּרוּךְ הוּא מְסִית אֶת הָאָדָם מִדַּרְכֵי מִיתָה לְדַרְכֵי חַיִּים, שְׁנֵאמַר "וְאִף הִסִּיתָךְ מִפִּי צָר" מִגִּיהֵנָם

**Traduzione:**

E il Santo, benedetto Egli sia, persuade l'uomo dalle vie di morte alle vie di vita, come è detto: "Anche ti persuaderà dalla bocca dell'avversario" — dal Gehinnom.

**49. Yevamot 63b:6****Testo:**

אִי בְּגִיהֵנָם מְשִׁתְּעֵי קָרָא — כַּמָּה רַעָה רַעָה אִשָּׁה רַעָה, שְׁגִיהֵנָם נִמְשָׁלָה בָּהּ

**Traduzione:**

Se il versetto parla del Gehinnom — quanto è cattiva una donna cattiva, che il Gehinnom è paragonato a lei.

**50. Shabbat 104a:11****Testo:**

אָמַר /שָׁר שָׁל/ גִּיהֵנָם לְפָנַי הַקְדוּשׁ בְּרוּךְ הוּא: רַבּוּנוּ שָׁל עוֹלָם, לֵיָם כֹּל

**Traduzione:**

Disse il principe del Gehinnom davanti al Santo, benedetto Egli sia: Signore del mondo, che il mare sia completo (gioco di lettere).

### 51. Shabbat 104a:12

**Testo:**

אמר גיהנום לפניו: רבונו של עולם, מרי, זניני מזרעו של שת

**Traduzione:**

Disse il Gehinnom davanti a Lui: Signore del mondo, mio Signore, nutriscimi dalla discendenza di Set.

### 52. Betsabea 32b:3

**Testo:**

ואמר רב נתן בר אבא אמר רב: עתירי כפל, יורדי גיהנום הם

**Traduzione:**

Disse Rav Nathan bar Abba disse Rav: I ricchi di Babilonia scendono nel Gehinnom.

### 53. Pesachim 118a:17

**Testo:**

מפני שיש בו מילוט נפשות של צדיקים מגיהנום

**Traduzione:**

Perché in esso c'è il salvataggio delle anime dei giusti dal Gehinnom.

### 54. Avodah Zarah 18b:14

**Testo:**

אמר רבי שמעון בן לקיש: כל המתלוצץ נופל בגיהנום... ואין עברה אלא גיהנום

**Traduzione:**

Disse Rabbi Shimon ben Lakish: Chiunque schernisce cade nel Gehinnom... e "ira" non è altro che Gehinnom.

### 55. Shabbat 104a:13

**Testo:**

אמר גיהנום לפני הקדוש ברוך הוא: רבונו של עולם, ענה אנכי

**Traduzione:**

Disse il Gehinnom davanti al Santo, benedetto Egli sia: Signore del mondo, sono stanco.

#### 56. Sinedrio 108a:6

**Testo:**

אָפּילוּ בְּשַׁעַה שְׁהַקְדוּשׁ בְּרוּךְ הוּא מְחַזֵּיר נְשָׁמוֹת לַפְּגָרִים, נְשַׁמְתָּן קָשָׁה לָהֶם בְּגִיהֶנָּם

**Traduzione:**

Anche nell'ora in cui il Santo, benedetto Egli sia, restituisce le anime ai corpi, la loro anima è dura per loro nel Gehinnom.

#### 57. Nedarim 40a:5

**Testo:**

נִיצוּל מִדִּינָה שֶׁל גִּיהֶנָּם! אֱלֹא: מָה שְׂכָרוֹ בְּעוֹלָם הַזֶּה

**Traduzione:**

È salvato dalla punizione del Gehinnom! Ma qual è la sua ricompensa in questo mondo?

#### 58. Avodah Zarah 18b:15

**Testo:**

אָמַר רַבִּי אוֹשְׁעִיא: כָּל הַמְתַּיְהָר נוֹפֵל בְּגִיהֶנָּם... וְאִין עֲבָרָה אֱלֹא גִיהֶנָּם

**Traduzione:**

Disse Rabbi Oshaya: Chiunque è arrogante cade nel Gehinnom... e "ira" non è altro che Gehinnom.

#### 59. Nedarim 39b:8

**Testo:**

גִּיהֶנָּם, דְּכַתִּיב: "כִּי עָרוּךְ מֵאֲתָמוּל תִּפְתָּה"

**Traduzione:**

Gehinnom, come è scritto: "Perché preparato da ieri è Tofteh" (Isaia 30:33).

## 60. Tamid 32b:5

### Testo:

תָּנָא דְּבֵי אֱלִיהוּ: גֵּיהֶנְם לְמַעְלָה מִן הַרְקִיעַ, וְנִשְׂ אֹמְרִים לְאַחֲרֵי הָרֵי חֶשֶׁף

### Traduzione:

È insegnato nella scuola di Elia: Il Gehinnom è sopra il firmamento, e alcuni dicono dietro le montagne dell'oscurità.

## 61. Rosh Hashanah 17a:6

### Testo:

"וְאָמַר רַבָּא: וְאֵינְהוּ מִשְׁפִּירֵי שְׁפִירֵי בְּנֵי מַחֲזִיא, וּמְקַרְיִין "בְּנֵי גֵיהֶנְם"

### Traduzione:

E disse Rava: E loro sono i più belli dei belli dei figli di Machoza, e sono chiamati "figli del Gehinnom".

## 62. Meghillah 15b:6

### Testo:

אֵין "פָּקוּ" אֱלָא גֵיהֶנְם

### Traduzione:

"Paku" non è altro che Gehinnom.

## 63. Berakhot 8b:16

### Testo:

תָּנִי רַב יוֹסֵף: אֵלוּ הַפְּרָסִיִּים הַמְּקוּדְּשִׁין וּמְזוּמָּנִין לְגֵיהֶנְם

### Traduzione:

Insegnò Rav Yosef: Questi sono i Persiani, che sono santificati e preparati per il Gehinnom.

## 64. Kiddushin 81a:3

### Testo:

אָמַר לִיהֵ רַב לְרַב יְהוּדָה: דֵּל פְּרָעִיף מִקַּמֵּי גֵיהֶנְם

**Traduzione:**

Gli disse Rav a Rav Yehuda: Solleva i tuoi piedi davanti al Gehinnom.

**65. Pesachim 94a:9**

**Testo:**

וְעָדָן אֶחָד מִשְׁשִׁים בְּגִיהֵנָם ... נִמְצָא כָּל הָעוֹלָם כְּכִסּוּי קַדִּירָה לְגִיהֵנָם

**Traduzione:**

Eden è un sessantesimo del Gehinnom... Ne consegue che il mondo intero è come il coperchio di una pentola rispetto al Gehinnom.

**66. Sotah 10b:15**

**Testo:**

שִׁבְעָה דְּאִסְקִיָּה מִשִּׁבְעָה מְדוּרֵי גִיהֵנָם

**Traduzione:**

Sette (cose) lo fecero salire dai sette recessi del Gehinnom.

**67. Sotah 22a:9**

**Testo:**

רְבוּנוּ שֶׁל עוֹלָם, בְּרָאתָ גַן עֵדֶן וּבְרָאתָ גִיהֵנָם, בְּרָאתָ צְדִיקִים וּבְרָאתָ רָשָׁעִים

**Traduzione:**

Signore del mondo, hai creato il Giardino dell'Eden e hai creato il Gehinnom, hai creato i giusti e hai creato i malvagi.

**68. Eruvin 19a:12**

**Testo:**

וְאָמַר רַבִּי יִרְמְיָה אֶלְעָזָר: שְׁלֹשָׁה פְּתָחִים יֵשׁ לְגִיהֵנָם

**Traduzione:**

E disse Rabbi Yirmeya Elazar: Il Gehinnom ha tre aperture.

## 69. Yevamot 63b:12

### Testo:

נבחר מות לרשעים, שלא יחיו בעולם הזה ויחטאו, ויפלו בגיהנום

### Traduzione:

La morte è scelta per i malvagi, perché non vivano in questo mondo e pecchino, e cadano nel Gehinnom.

## 70. Nedarim 8b:6

### Testo:

אין גיהנום לעולם הבא, אלא הקדוש ברוך הוא מוציא סמה מנרתיקה

### Traduzione:

Non c'è Gehinnom nel mondo futuro, ma il Santo, benedetto Egli sia, tira fuori il sole dal suo fodero.

## 71. Eruvin 19a:5

### Testo:

עמק" — שמעמיקין להם גיהנום... ויפה תקנת גיהנום לרשעים

### Traduzione:

"Valle" — perché approfondiscono per loro il Gehinnom... e bene hai preparato il Gehinnom per i malvagi.

## 72. Talmud di Gerusalemme Peah 1:1:26

### Testo:

יש שהיא מאכיל את אביו פטומות יורש גיהנום

### Traduzione:

C'è chi dà da mangiare a suo padre cibi grassi ed eredita il Gehinnom.

## 73. Chagigah 13b:14

### Testo:

על ראש רשעים בגיהנום

**Traduzione:**

Sul capo dei malvagi nel Gehinnom.

**74. Yoma 72b:13**

**Testo:**

לֹא תִירָתוּן תְּרַמִּי גֵיהֶנּוּם

**Traduzione:**

Non ereditate due Gehinnom.

**75. Eruvin 19a:10**

**Testo:**

דְּמַסְיָבֵי הָהֵיא שְׁעָתָא בְּגֵיהֶנּוּם

**Traduzione:**

Che sono colpevoli in quell'ora nel Gehinnom.

**76. Sinedrio 7a:19**

**Testo:**

וְגֵיהֶנּוּם פְּתוּחָה לּוֹ מִתְּהִתּוֹ

**Traduzione:**

E il Gehinnom è aperto sotto di lui.

**77. Bava Batra 10b:10**

**Testo:**

וְכָל הַמִּתְנַהֵר נוֹפֵל בְּגֵיהֶנּוּם... וְאִין "עֲבָרָה" אֵלָא גֵיהֶנּוּם

**Traduzione:**

E chiunque è arrogante cade nel Gehinnom... e "ira" non è altro che Gehinnom.

**78. Eruvin 19a:16**

**Testo:**

אָמַר רַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לֹוִי: שְׁבַעָה שְׁמוֹת נִשְׁ לְגֵיהֶנּוּם

**Traduzione:**

Disse Rabbi Yehoshua ben Levi: Il Gehinnom ha sette nomi.

**79. Sinedrio 110b:1****Testo:**

כָּל תְּלַתִּין יוֹמִין מְהַדְרָא לְהוּ גֵיהֶנָּם כְּבֶשֶׂר בְּתוֹךְ קַלְחַת

**Traduzione:**

Ogni trenta giorni il Gehinnom li rigetta come carne in una pentola.

**80. Taanit 5a:13****Testo:**

אֶחָת הִיא שְׂמֵבֶעֱרַת רְשָׁעִים בְּגֵיהֶנָּם, מַאי הִיא — עֲבוֹדַת זָרָה

**Traduzione:**

Una cosa brucia i malvagi nel Gehinnom, qual è? — Il culto idolatrico.

**81. Sotah 5a:1****Testo:**

לֹא יִנָּקָה מִדִּינָהּ שָׁל גֵיהֶנָּם

**Traduzione:**

Non sarà immune dalla punizione del Gehinnom.

**82. Bava Metzia 83b:4****Testo:**

יֵאָסְפוּן — רְשָׁעִים לְגֵיהֶנָּם

**Traduzione:**

"Saranno raccolti" — i malvagi (sono raccolti) per il Gehinnom.

**83. Berakhot 19a:5****Testo:**

כָּל הַמְסַפֵּר אַחַר מִטָּתוֹ שָׁל תְּלִמְדֵי חֻכְמִים נוֹפֵל בְּגֵיהֶנָּם

**Traduzione:**

Chiunque parla dopo la morte dei discepoli dei saggi cade nel Gehinnom.

**84. Berakhot 15b:29**

**Testo:**

כָּל הַקּוֹרֵא קְרִיאַת שְׁמַע וּמְדַקְדֵּק בְּאוֹתֵי הַתּוֹרָה מְצַנְנִין לוֹ גֵּיהֶנּוֹם

**Traduzione:**

Chiunque legge lo Shema e precisa le sue lettere, gli raffreddano il Gehinnom.

**85. Eruvin 41b:14**

**Testo:**

שְׁלֹשָׁה אֵין רוֹאִין פְּנֵי גֵיהֶנּוֹם, אֵלּוּ הֵן: דְּקָדוּקֵי עֲנִיּוֹת, וְחוֹלֵי מַעֲיִין, וְהַרְשׁוֹת. וְגַם אוֹמְרִים: אַף מִי שֶׁיֵּשׁ לוֹ אִשָּׁה רָעָה

**Traduzione:**

Tre non vedono la faccia del Gehinnom: coloro che sono afflitti da povertà, coloro che sono malati di intestino, e coloro che sono oppressi dal governo. E c'è chi dice: anche chi ha una moglie cattiva.

**86. Eruvin 19a:6**

**Testo:**

וְהָאָמַר רַבִּי שִׁמּוֹן בֶּן לָקִישׁ: רְשָׁעִים אֲפִילוּ עַל פֶּתַח שַׁל גֵּיהֶנּוֹם אֵינָם חוֹזְרִין בְּתַשׁוּבָה

**Traduzione:**

Ma non disse Rabbi Shimon ben Lakish: I malvagi, anche sulla soglia del Gehinnom, non fanno teshuva?

**87. Talmud di Gerusalemme Kiddushin 1:7:10**

**Testo:**

יֵשׁ שֶׁהוּא מְאָכִיל אֶת אָבִיו פְּטוּמוֹת נְיֹרֵשׁ גֵּיהֶנּוֹם

**Traduzione:**

C'è chi dà da mangiare a suo padre cibi grassi ed eredita il Gehinnom.

## 88. Yevamot 109b:8

**Testo:**

וגיהנום פתוחה לו מתחתיו... מפחד של גיהנום שדומה ללילה

**Traduzione:**

E il Gehinnom è aperto sotto di lui... dalla paura del Gehinnom, che è simile alla notte.

## 89. Eruvin 19a:8

**Testo:**

דאמר ריש לקיש: פושעי ישראל אין אור גיהנום שולטת בהן

**Traduzione:**

Come disse Resh Lakish: Il fuoco del Gehinnom non ha potere sui peccatori d'Israele.

## 90. Talmud di Gerusalemme Peah 1:1:55

**Testo:**

רובו עבירות יורש גיהנום

**Traduzione:**

La maggioranza dei peccati (porta a) ereditare il Gehinnom.

## 91. Sinedrio 7b:1

**Testo:**

מפחדה של גיהנום, שדומה ללילה

**Traduzione:**

Dalla paura del Gehinnom, che è simile alla notte.

## 92. Sukkah 32b:2

**Testo:**

ציני הר הפרזל קשרות, וזו היא פתחה של גיהנום

**Traduzione:**

Le foglie di palma del Monte di Ferro sono valide, e questa è l'apertura del Gehinnom.

### 93. Trattato Soferim 15:10

**Testo:**

טוב שפרופאים לגיהנום

**Traduzione:**

Il migliore dei medici (è destinato) al Gehinnom.

### 94. Eruvin 19a:14

**Testo:**

אָשׁר אור לו בציון — זו גיהנום, "ותנור לו בירושלים" — זו פתחה של גיהנום

**Traduzione:**

"Che ha un fuoco in Sion" — questo è il Gehinnom; "e un forno in Gerusalemme" — questa è l'apertura del Gehinnom.

### 95. Eruvin 19a:15

**Testo:**

שתי תמרות יש בגי בן הנום ועולה עשן מביניהן, וזו היא פתחה של גיהנום

**Traduzione:**

Ci sono due palme nella valle di Ben Hinnom e fumo sale tra di loro, e questa è l'apertura del Gehinnom.

### 96. Sotah 4b:14

**Testo:**

אפילו הקנהו להקדוש ברוך הוא שמים וארץ כאברהם אבינו... לא ינקה מדינה של גיהנום

**Traduzione:**

Anche se ha acquistato per il Santo, benedetto Egli sia, il cielo e la terra come Abramo nostro padre... non sarà immune dalla punizione del Gehinnom.

## 97. Bava Batra 78b:15

### Testo:

בְּעֵלֵי בָמוֹת אֲרֹנוֹן — אֵלֹו גָּסִי הָרוּחַ... כָּל אָדָם שֶׁיֵּשׁ בּוֹ גָּסוֹת הָרוּחַ, נוֹפֵל בְּגֵיהֶנָם

### Traduzione:

"I padroni delle alture di Arnon" — questi sono gli arroganti... Chiunque ha arroganza cade nel Gehinnom.

## 98. Sotah 4b:9

### Testo:

כָּל הַבָּא עַל אִשָּׁת אִישׁ, אֶפִּילוֹ לְמַד תּוֹרָה... "הִיא תִצְוֶדְנוּ" — לְדִינָהּ נָשָׁל גֵּיהֶנָם

### Traduzione:

Chiunque ha rapporti con una donna sposata, anche se ha studiato Torah... "essa lo catturerà" — per la punizione del Gehinnom.

## 99. Talmud di Gerusalemme Sanhedrin 6:6:5

### Testo:

תִּירְעַת גֵּיהֶנָם קְבִיעָה גַּו אוֹדְנָה

### Traduzione:

La porta del Gehinnom è fissata nel suo orecchio.

## 100. Eruvin 18b:4

### Testo:

הַמְרַצָּה מְעוֹת לְאִשָּׁה מִיָּדוֹ לִנְדָה... אֶפִּילוֹ דוֹמָה לְמֹשֶׁה רַבֵּינוּ... לֹא יִנְקָה מְדִינָה נָשָׁל גֵּיהֶנָם

### Traduzione:

Chi passa denaro a una donna di mano in mano... anche se è simile a Mosè nostro rabbino... non sarà immune dalla punizione del Gehinnom.

## 101. Eruvin 19a:18

### Testo:

וְהָאִיכָא "גֵּיהֶנָם"! — גִּיא שְׁעֵמוּקָה, שְׁהַפֵּל יוֹרֵד לָהּ עַל עֶסְקֵי הַנָּם

**Traduzione:**

Ma c'è "Gehinnom"! — Una valle profonda, dove tutti scendono per le faccende di Hinnom (cioè per cose futili).

**102. Shabbat 149b:14**

**Testo:**

בְּשָׁעָה שִׁירָד אֹתוֹ רָשָׁע לְגֵיהֶנָּם רָעָשׁוּ כָּל יוֹרְדֵי גֵיהֶנָּם

**Traduzione:**

Nell'ora in cui quel malvagio (Tito) scese nel Gehinnom, tremarono tutti i discesi nel Gehinnom.

**103. Gittin 7a:21**

**Testo:**

כָּל הַגּוֹזֵז מִמְּכֻסָּיו וְעוֹשֶׂה מֵהֶן צְדָקָה – נִיֻּצֵל מִדֵּינָהּ שֶׁל גֵּיהֶנָּם

**Traduzione:**

Chiunque taglia (preleva) dai suoi beni e ne fa carità — è salvato dalla punizione del Gehinnom.

**104. Talmud di Gerusalemme Sanhedrin 10:1:5**

**Testo:**

רֹבְבוּ עֲבִירוֹת יוֹרֵשׁ גֵּיהֶנָּם

**Traduzione:**

La maggioranza di peccati (porta a) ereditare il Gehinnom.

**105. Bava Batra 79a:3**

**Testo:**

כָּל הַפּוֹרֵשׁ עֲצָמוֹ מִדְּבָרֵי תוֹרָה – נֹפֵל בְּגֵיהֶנָּם... וְאִין רְפָאִים אֶלָּא גֵיהֶנָּם

**Traduzione:**

Chiunque si separa dalle parole della Torah — cade nel Gehinnom... e "refaim" (spiriti) non è altro che Gehinnom.

#### 106. Sotah 41b:14

**Testo:**

כָּל אָדָם שֶׁיֵּשׁ בּוֹ חֲנוּפָה נוֹפֵל בְּגֵיהֶנָּם

**Traduzione:**

Chiunque ha ipocrisia cade nel Gehinnom.

#### 107. Sinedrio 52a:14

**Testo:**

בְּשִׁבִיל חֲנוּפָה שֶׁהִתְחַנְּפוּ לְקֹרַח... חָרַק עָלֵיהֶן שֶׁר שָׁל גֵיהֶנָּם שָׁנִיו

**Traduzione:**

A causa dell'ipocrisia con cui lusingarono Korach... il principe del Gehinnom digrignò i denti contro di loro.

#### 108. Sotah 4b:16

**Testo:**

אֲפִילוּ קִיבֵל תּוֹרָה כְּמֹשֶׁה רַבֵּינוּ... לֹא יִנָּקֶה מִדִּינָהּ שָׁל גֵיהֶנָּם

**Traduzione:**

Anche se ha ricevuto la Torah come Mosè nostro rabbino... non sarà immune dalla punizione del Gehinnom.

#### 109. Yevamot 102b:10

**Testo:**

בְּשִׁכְרָ עָנָיו, יִסְלַצוּ מִדִּינָהּ שָׁל גֵיהֶנָּם

**Traduzione:**

Per ricompensa della sua povertà, lo salverà dalla punizione del Gehinnom.

#### 110. Talmud di Gerusalemme Kiddushin 1:9:3

**Testo:**

רַבּוֹ עֲבִירוֹת יוֹרֵשׁ גֵיהֶנָּם

**Traduzione:**

La maggioranza di peccati (porta a) ereditare il Gehinnom.

**111. Yevamot 102b:11**

**Testo:**

בְּשִׁכְרָה יִרְאֶיוּ יִחְלְצֵם מִדִּינָהּ נֶשֶׁל גֵּיהֵנוֹם

**Traduzione:**

Per ricompensa di coloro che Lo temono, li salverà dalla punizione del Gehinnom.

**112. Sinedrio 111b:5**

**Testo:**

וְאִין פּוּקָה אֶלָּא גֵּיהֵנוֹם

**Traduzione:**

"Pukah" (caduta/rovina) non è altro che Gehinnom.

**113. Trattato Kallah Rabbati 3:11**

**Testo:**

נֶשֶׁגַן עֵדֶן וְגֵיהֵנוֹם בְּרָא הַקָּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא

**Traduzione:**

Che il Giardino dell'Eden e il Gehinnom il Santo, benedetto Egli sia, ha creato.

**114. Trattato Kallah 2:1**

**Testo:**

רַבִּי יְהוּדָה אָמַר: עַז פָּנִים לְגֵיהֵנוֹם, בּוֹשׁ פָּנִים לְגַן עֵדֶן

**Traduzione:**

Rabbi Yehuda dice: Il volto arrogante (va) al Gehinnom, il volto modesto al Giardino dell'Eden.

### 115. Trattato Kallah Rabbati 2:1

**Testo:**

רבי יהודה אומר עז פנים לגיהנם בוש פנים לגן עדן

**Traduzione:**

Rabbi Yehuda dice: Il volto arrogante (va) al Gehinnom, il volto modesto al Giardino dell'Eden.

### 116. Talmud di Gerusalemme Kiddushin 4:11:7

**Testo:**

כָּשֶׁר שְׂבָרוּפָאִים לְגִיְהֵנָם. הַכָּשֶׁר שֶׁבִטְבָּחִין שׁוֹתֵף עֲמָלֵק

**Traduzione:**

Il migliore dei medici (va) al Gehinnom. Il migliore dei macellai è socio di Amalek.

### 117. Trattato Kallah 3:3

**Testo:**

רבי יהודה אומר עז פנים לגיהנם ובושת פנים לגן עדן

**Traduzione:**

Rabbi Yehuda dice: Il volto arrogante (va) al Gehinnom e il volto modesto al Giardino dell'Eden.

### 119. Talmud di Gerusalemme Sanhedrin 10:3:3

**Testo:**

כָּל טִיפָה וְטִיפָה שֶׁהִיא הַקְּדוּשׁ בְּרוּךְ הוּא מוֹרִיד עָלֵיהֶן הִיא מְרַמְתָּהּ בְּתוֹךְ גִּיְהֵנָם וּמוֹרִידָהּ עָלֵיהֶן... הַקְּדוּשׁ בְּרוּךְ הוּא דֵּן אֶת הַרְשָׁעִים בְּגִיְהֵנָם שָׁנִים עֶשְׂרֵי חֹדֶשׁ

**Traduzione:**

Ogni goccia che il Santo, benedetto Egli sia, faceva scendere su di loro, la faceva bollire dentro il Gehinnom e la faceva scendere su di loro... Il Santo, benedetto Egli sia, giudica i malvagi nel Gehinnom per dodici mesi.

## 120. Trattato Kallah Rabbati 4:4

### Testo:

שִׁטוּל לָגַן עֵדֶן חֶלֶק וְגִיהֶנֶם חֶלֶק

### Traduzione:

Che prenda una parte per il Giardino dell'Eden e una parte per il Gehinnom.

## 121. Talmud di Gerusalemme Kiddushin 4:11:1

### Testo:

טוֹב שְׂכָרוֹפְאִים לְגִיהֶנֶם. כְּשֶׁר שְׂבִטְבָּחִים שׁוֹתְפוֹ שְׁלַעְמָלֶק

### Traduzione:

Il migliore dei medici (va) al Gehinnom. Il migliore dei macellai è socio di Amalek.

## 122. Trattato Derekh Eretz Rabbah 3:1

### Testo:

וְלָאֵן הוּא הוֹלֵךְ? לְשֵׂאוֹל וְלֶאֱבֵדוֹן, בְּגִיהֶנֶם, וְלִישְׂרָף בְּאוּר

### Traduzione:

E dove va? Allo Sheol, alla perdizione, nel Gehinnom, e ad essere bruciato nel fuoco.

## 123. Eruvin 101a:10

### Testo:

טוֹבָם כְּחֵדֶק, שְׂמֵהֶדְקִין אֶת אוֹמוֹת הָעוֹלָם לְגִיהֶנֶם

### Traduzione:

"Il loro migliore è come un rovo" — che spingono le nazioni del mondo nel Gehinnom.

## 124. Trattato Derekh Eretz Zuta 1:6

### Testo:

תִּמְשָׁךְ לְגִיהֶנֶם

### Traduzione:

Sarai trascinato nel Gehinnom.

**125. Introduzioni alla letteratura tanaitica, Introduzione ai Midrashim halakhici, Mekhilta di Rabbi Ishmael 72**

**Testo:**

נְשֵׂהְרָאָה הַמְקוּם לְאַבְרָהָם אָבִינוּ גֵיהֶנְם ... וְהִנֵּה תַנּוּר [עֶשֶׂן] זֶה גֵיהֶנְם

**Traduzione:**

Che il luogo (Dio) mostrò ad Abramo nostro padre il Gehinnom... Ed ecco un forno [di fumo] — questo è il Gehinnom.

**126. Avot DeRabbi Natan, Recensione B 37:2**

**Testo:**

וְגֵיהֶנְם. וְגַם הַמַּבּוּל. וְלוּחוֹת הַשָּׁנִים. וְהַמְקֻדָּשׁ. וְהָאָרוֹן

**Traduzione:**

E il Gehinnom. E le acque del diluvio. E le tavole degli anni. E il Tempio. E l'Arca.

**127. Avot DeRabbi Natan, Recensione B, Aggiunta alla Recensione I 7:4**

**Testo:**

וְלֹא עוֹד אֶלָּא שְׂאֲנִי עוֹמֵד בֵּין שְׁנֵי דְרָכִים, בֵּין גֵיהֶנְם לְגוֹ עֵדֶן

**Traduzione:**

E non solo, ma io sto tra due vie, tra il Gehinnom e il Giardino dell'Eden.

**128. Avot DeRabbi Natan, Recensione B, Aggiunta IV 2**

**Testo:**

וְיִירֵשׁ גֵיהֶנְם... לְיִרְשׁ גֵיהֶנְם... נוֹפֵל בְּגֵיהֶנְם

**Traduzione:**

Ed erediterà il Gehinnom... per ereditare il Gehinnom... cade nel Gehinnom.

**129. Avot DeRabbi Natan, Recensione B, Aggiunta alla Recensione I 5:7**

**Testo:**

וְלֹאֵן הוּא הוֹלֵךְ? לְשֵׂאוֹל, לְדוֹן בְּגֵיהֶנְם, וְלִישְׁטֵף בְּאוּר

**Traduzione:**

E dove va? Allo Sheol, ad essere giudicato nel Gehinnom, e ad essere travolto nel fuoco.

### **130. Avot DeRabbi Natan, Recensione B, Aggiunta alla Recensione I 9:2**

**Testo:**

רְשָׁעִים בְּגֵיהֶנּוֹם י"ב חֳדָשׁ

**Traduzione:**

I malvagi (sono) nel Gehinnom dodici mesi.

## SCHEMA SINOTTICO

Opera	Localizzazione	Citazione (traduzione)	Tema principale
<b>Pirkei Avot</b>	1:5	"Chi moltiplica il parlare con la donna...alla fine eredita il Gehinnom"	Cause di accesso
<b>Pirkei Avot</b>	5:19	"I discepoli di Bilaam il malvagio ereditano il Gehinnom"	Destinazione malvagi
<b>Pirkei Avot</b>	5:20	"Il volto arrogante (va) al Gehinnom, il modesto al Giardino dell'Eden"	Contrapposizione Eden/Gehinnom
<b>Mishnah Eduyot</b>	2:10	"Il giudizio dei malvagi nel Gehinnom è di dodici mesi"	Durata punizione
<b>Mishnah Kiddushin</b>	4:14	"Il migliore dei medici (è destinato) al Gehinnom"	Professioni a rischio
<b>Talmud Bavli</b>	Berakhot 8b:16	"I Persiani sono preparati per il Gehinnom"	Nazioni
<b>Talmud Bavli</b>	Berakhot 10a:7	"Che non ha generato figli per il Gehinnom come voi"	Metafora generativa
<b>Talmud Bavli</b>	Berakhot 15b:29	"Chi legge lo Shema con precisione, gli raffreddano il Gehinnom"	Mitigazione punizione
<b>Talmud Bavli</b>	Berakhot 19a:5	"Chi parla dopo la morte dei saggi cade nel Gehinnom"	Rispetto per i saggi
<b>Talmud Bavli</b>	Berakhot 28b:9	"Ho davanti due strade: una per l'Eden e una per il Gehinnom"	Libero arbitrio
<b>Talmud Bavli</b>	Berakhot 57b:13	"Il fuoco è un sessantesimo del fuoco del Gehinnom"	Intensità
<b>Talmud Bavli</b>	Berakhot 61a:21	"Non sarà immune dalla punizione"	Conseguenze peccati

<b>Opera</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Citazione (traduzione)</b>	<b>Tema principale</b>
		del Gehinnom"	
<b>Talmud Bavli</b>	Shabbat 33a:9	"Chi sporca la bocca (parla oscenamente) gli approfondiscono il Gehinnom"	Linguaggio
<b>Talmud Bavli</b>	Shabbat 33b:7	"Il giudizio dei malvagi nel Gehinnom dura dodici mesi"	Durata (conferma)
<b>Talmud Bavli</b>	Shabbat 104a:11	"Disse il principe del Gehinnom... Signore del mondo, che il mare sia completo"	Personificazione
<b>Talmud Bavli</b>	Shabbat 104a:12	"Disse il Gehinnom... nutricimi dalla discendenza di Set"	Personificazione
<b>Talmud Bavli</b>	Shabbat 104a:13	"Disse il Gehinnom... sono stanco"	Personificazione
<b>Talmud Bavli</b>	Shabbat 118a:7	"È salvato dalla punizione del Gehinnom"	Salvezza
<b>Talmud Bavli</b>	Eruvin 18b:4	"Chi passa denaro a una donna...non sarà immune dal Gehinnom"	Relazioni illecite
<b>Talmud Bavli</b>	Eruvin 19a:5	"Bene hai preparato il Gehinnom per i malvagi"	Giustizia divina
<b>Talmud Bavli</b>	Eruvin 19a:6	"I malvagi, anche sulla soglia del Gehinnom, non fanno teshuva"	Ostinazione
<b>Talmud Bavli</b>	Eruvin 19a:8	"Il fuoco del Gehinnom non ha potere sui peccatori d'Israele"	Eccezioni
<b>Talmud Bavli</b>	Eruvin 19a:10	"Che sono colpevoli in quell'ora nel Gehinnom"	Giudizio temporaneo
<b>Talmud Bavli</b>	Eruvin 19a:12	"Il Gehinnom ha tre aperture"	Descrizione fisica
<b>Talmud Bavli</b>	Eruvin 19a:14	"Che ha un fuoco in Sion" questo è il Gehinnom"	Identificazione biblica

<b>Opera</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Citazione (traduzione)</b>	<b>Tema principale</b>
<b>Talmud Bavli</b>	Eruvin 19a:15	"Due palme nella valle di Ben Hinnom...questa è l'apertura del Gehinnom"	Geografia
<b>Talmud Bavli</b>	Eruvin 19a:16	"Sette nomi ha il Gehinnom"	Denominazioni
<b>Talmud Bavli</b>	Eruvin 19a:18	"Una valle profonda, dove tutti scendono per cose futili"	Etimologia
<b>Talmud Bavli</b>	Eruvin 41b:14	"Tre non vedono la faccia del Gehinnom: poveri, malati, oppressi...chi ha moglie cattiva"	Esenzioni
<b>Talmud Bavli</b>	Pesachim 54a:8	"Sette cose create prima del mondo...e il Gehinnom"	Pre-esistenza
<b>Talmud Bavli</b>	Pesachim 54a:10	"Gehinnom, come è scritto: 'Perché preparato da ieri è Tofteh'"	Fonte biblica
<b>Talmud Bavli</b>	Pesachim 54a:13	"Nel secondo giorno fu creato il fuoco del Gehinnom"	Creazione
<b>Talmud Bavli</b>	Pesachim 94a:9	"Il mondo è come il coperchio di una pentola rispetto al Gehinnom"	Dimensioni
<b>Talmud Bavli</b>	Pesachim 118a:17	"Salvataggio delle anime dei giusti dal Gehinnom"	Salvezza
<b>Talmud Bavli</b>	Yoma 72b:13	"Non ereditate due Gehinnom"	Ammonizione
<b>Talmud Bavli</b>	Yoma 87a:6	"Affinché non sia lui nel Gehinnom e i suoi discepoli nell'Eden"	Responsabilità
<b>Talmud Bavli</b>	Rosh Hashanah 16b:15	"I malvagi sono scritti immediatamente per il Gehinnom"	Giudizio immediato
<b>Talmud Bavli</b>	Rosh Hashanah 17a:3	"I peccatori scendono nel Gehinnom per dodici mesi"	Durata
<b>Talmud Bavli</b>	Rosh Hashanah	"Coloro che hanno negato la	Eresie

<b>Opera</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Citazione (traduzione)</b>	<b>Tema principale</b>
	17a:4	resurrezione...scendono nel Gehinnom"	
<b>Talmud Bavli</b>	Rosh Hashanah 17a:5	"Il Gehinnom si consuma ma essi non si consumano"	Punizione eterna
<b>Talmud Bavli</b>	Rosh Hashanah 17a:6	"Sono chiamati 'figli del Gehinnom'"	Etichette
<b>Talmud Bavli</b>	Taanit 5a:13	"Una cosa brucia i malvagi nel Gehinnom: il culto idolatrico"	Cause specifiche
<b>Talmud Bavli</b>	Taanit 10a:9	"Eden è un sessantesimo del Gehinnom"	Proporzioni
<b>Talmud Bavli</b>	Meghillah 14a:12	"Un luogo fu loro riservato nel Gehinnom"	Destinazione
<b>Talmud Bavli</b>	Meghillah 15b:6	"'Paku' non è altro che Gehinnom"	Esegesi biblica
<b>Talmud Bavli</b>	Chagigah 13b:14	"Sul capo dei malvagi nel Gehinnom"	Descrizione
<b>Talmud Bavli</b>	Chagigah 15a:9	"Creò l'Eden, creò il Gehinnom...ognuno ha due parti"	Doppia eredità
<b>Talmud Bavli</b>	Chagigah 27a:7	"Il fuoco del Gehinnom non ha potere sui discepoli dei saggi"	Protezione
<b>Talmud Bavli</b>	Chagigah 27a:8	"Il fuoco del Gehinnom non ha potere sui peccatori d'Israele"	Eccezione
<b>Talmud Bavli</b>	Yevamot 63b:6	"Quanto è cattiva una donna cattiva, che il Gehinnom è paragonato a lei"	Paragone
<b>Talmud Bavli</b>	Yevamot 63b:12	"Che non vivano...e cadano nel Gehinnom"	Morte preferibile
<b>Talmud Bavli</b>	Yevamot 102b:10	"Lo salverà dalla punizione del Gehinnom"	Ricompensa

<b>Opera</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Citazione (traduzione)</b>	<b>Tema principale</b>
<b>Talmud Bavli</b>	Yevamot 102b:11	"Li salverà dalla punizione del Gehinnom"	Ricompensa
<b>Talmud Bavli</b>	Yevamot 109b:8	"Il Gehinnom è aperto sotto di lui...paura del Gehinnom simile alla notte"	Timore
<b>Talmud Bavli</b>	Ketubot 104a:?	[Richiede verifica]	
<b>Talmud Bavli</b>	Nedarim 8b:6	"Non c'è Gehinnom nel futuro, ma il sole brucerà i malvagi"	Escatologia
<b>Talmud Bavli</b>	Nedarim 22a:9	"Chi si adira, tutti i tipi di Gehinnom dominano su di lui"	Ira
<b>Talmud Bavli</b>	Nedarim 39b:3	"Se il Gehinnom è già una creazione, bene; altrimenti, che il Signore crei"	Creazione
<b>Talmud Bavli</b>	Nedarim 39b:4	"Sette cose create prima del mondo...e il Gehinnom"	Pre-esistenza
<b>Talmud Bavli</b>	Nedarim 39b:8	"Gehinnom, come è scritto: 'Perché preparato da ieri è Tofteh'"	Fonte biblica
<b>Talmud Bavli</b>	Nedarim 40a:4	"Chi visita un malato è salvato dal Gehinnom"	Mitzvot salvifiche
<b>Talmud Bavli</b>	Nedarim 40a:5	"È salvato dalla punizione del Gehinnom"	Salvezza
<b>Talmud Bavli</b>	Sotah 4b:9	"Chi ha rapporti con donna sposata...cade nel Gehinnom"	Peccati sessuali
<b>Talmud Bavli</b>	Sotah 4b:14	"Anche come Abramo...non sarà immune dal Gehinnom"	Nessuna eccezione
<b>Talmud Bavli</b>	Sotah 4b:16	"Anche come Mosè...non sarà immune dal Gehinnom"	Nessuna eccezione
<b>Talmud Bavli</b>	Sotah 5a:1	"Non sarà immune dalla punizione"	Conseguenze

<b>Opera</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Citazione (traduzione)</b>	<b>Tema principale</b>
		del Gehinnom"	
<b>Talmud Bavli</b>	Sotah 10b:15	"Sette (cose) lo fecero salire dai sette recessi del Gehinnom"	Liberazione
<b>Talmud Bavli</b>	Sotah 22a:9	"Hai creato l'Eden e hai creato il Gehinnom, giusti e malvagi"	Dualismo
<b>Talmud Bavli</b>	Sotah 41b:14	"Chi ha ipocrisia cade nel Gehinnom"	Ipocrisia
<b>Talmud Bavli</b>	Gittin 7a:21	"Chi fa carità dai suoi beni è salvato dal Gehinnom"	Carità
<b>Talmud Bavli</b>	Kiddushin 81a:3	"Solleva i tuoi piedi davanti al Gehinnom"	Ammonizione
<b>Talmud Bavli</b>	Kiddushin 82a:8	"Il migliore dei medici al Gehinnom"	Professioni
<b>Talmud Bavli</b>	Bava Metzia 58b:12	"Tutti scendono nel Gehinnom tranne tre"	Eccezioni
<b>Talmud Bavli</b>	Bava Metzia 58b:13	"Tutti risalgono tranne tre che non risalgono"	Punizione eterna
<b>Talmud Bavli</b>	Bava Metzia 59a:6	"Chi segue il consiglio della moglie cade nel Gehinnom"	Consigli femminili
<b>Talmud Bavli</b>	Bava Metzia 83b:4	"I malvagi sono raccolti per il Gehinnom"	Destinazione
<b>Talmud Bavli</b>	Bava Batra 10a:2	"Per essere salvati dalla punizione del Gehinnom"	Scopo carità
<b>Talmud Bavli</b>	Bava Batra 10a:3	[Richiede verifica]	
<b>Talmud Bavli</b>	Bava Batra 10a:16	"Una moneta lo salva da morte insolita, una dal Gehinnom"	Valore carità
<b>Talmud Bavli</b>	Bava Batra 10b:10	"Chi è arrogante cade nel Gehinnom"	Arroganza

<b>Opera</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Citazione (traduzione)</b>	<b>Tema principale</b>
<b>Talmud Bavli</b>	Bava Batra 16a:12	"Hai creato l'Eden, hai creato il Gehinnom, giusti e malvagi"	Dualismo
<b>Talmud Bavli</b>	Bava Batra 74a:5	"Ogni trenta giorni il Gehinnom li rigetta come carne in pentola"	Ciclo punizione
<b>Talmud Bavli</b>	Bava Batra 78b:15	"Chi ha arroganza cade nel Gehinnom"	Arroganza
<b>Talmud Bavli</b>	Bava Batra 79a:3	"Chi si separa dalla Torah cade nel Gehinnom"	Abbandono Torah
<b>Talmud Bavli</b>	Sinedrio 7a:19	"Il Gehinnom è aperto sotto di lui"	Timore del giudice
<b>Talmud Bavli</b>	Sinedrio 7b:1	"Paura del Gehinnom simile alla notte"	Timore
<b>Talmud Bavli</b>	Sinedrio 52a:14	"Il principe del Gehinnom digrignò i denti"	Personificazione
<b>Talmud Bavli</b>	Sinedrio 108a:6	"La loro anima è dura per loro nel Gehinnom"	Sofferenza
<b>Talmud Bavli</b>	Sinedrio 109b:13	"Un figlio che divenne accompagnatore nel Gehinnom"	Compagnia
<b>Talmud Bavli</b>	Sinedrio 109b:14	"Un figlio che ha preparato se stesso per il Gehinnom"	Autodeterminazione
<b>Talmud Bavli</b>	Sinedrio 110a:16	"Se il Gehinnom è già una creazione, bene; altrimenti, che il Signore crei"	Creazione
<b>Talmud Bavli</b>	Sinedrio 110a:17	"Un luogo fu loro riservato nel Gehinnom e recitarono canti"	Luogo speciale
<b>Talmud Bavli</b>	Sinedrio 110b:1	"Ogni trenta giorni il Gehinnom li rigetta"	Ciclo
<b>Talmud Bavli</b>	Sinedrio 111b:5	"'Pukah' non è altro che Gehinnom"	Esegesi

<b>Opera</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Citazione (traduzione)</b>	<b>Tema principale</b>
<b>Talmud Bavli</b>	Avodah Zarah 3b:18	"Non ci sarà Gehinnom nel futuro, ma il sole brucerà i malvagi"	Escatologia
<b>Talmud Bavli</b>	Avodah Zarah 17a:7	"La voce del Gehinnom grida"	Personificazione
<b>Talmud Bavli</b>	Avodah Zarah 18b:14	"Chi schernisce cade nel Gehinnom"	Scherno
<b>Talmud Bavli</b>	Avodah Zarah 18b:15	"Chi è arrogante cade nel Gehinnom"	Arroganza
<b>Talmud Bavli</b>	Menachot 99b:21	"Dio persuade l'uomo...dal Gehinnom"	Salvezza divina
<b>Talmud Bavli</b>	Chullin 133a:15	[Richiede verifica]	
<b>Talmud Bavli</b>	Arakhin 15b:14	"Dio dice al Gehinnom: Io lo punirò dall'alto e tu dal basso"	Cooperazione divina
<b>Talmud Bavli</b>	Arakhin 15b:15	"Brace di ginepro' questo è il Gehinnom"	Esegesi
<b>Talmud Bavli</b>	Tamid 32b:5	"Il Gehinnom è sopra il firmamento o dietro le montagne dell'oscurità"	Ubicazione
<b>Talmud Bavli</b>	Betsabea 32b:3	"I ricchi di Babilonia scendono nel Gehinnom"	Ricchezza
<b>Talmud Bavli</b>	Sukkah 32b:2	"Questa è l'apertura del Gehinnom"	Apertura
<b>Talmud Yerushalmi</b>	Peah 1:1:26	"C'è chi dà da mangiare a suo padre cibi grassi ed eredita il Gehinnom"	Relazioni familiari
<b>Talmud Yerushalmi</b>	Peah 1:1:55	"La maggioranza dei peccati porta a ereditare il Gehinnom"	Accumulo peccati
<b>Talmud Yerushalmi</b>	Sanhedrin 6:6:5	"La porta del Gehinnom è fissata nel suo orecchio"	Metafora

<b>Opera</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Citazione (traduzione)</b>	<b>Tema principale</b>
<b>Talmud Yerushalmi</b>	Sanhedrin 10:1:5	"La maggioranza di peccati porta a ereditare il Gehinnom"	Accumulo peccati
<b>Talmud Yerushalmi</b>	Sanhedrin 10:3:3	"Dio giudica i malvagi nel Gehinnom per dodici mesi"	Durata
<b>Talmud Yerushalmi</b>	Kiddushin 1:7:10	"C'è chi dà da mangiare a suo padre...ed eredita il Gehinnom"	Relazioni familiari
<b>Talmud Yerushalmi</b>	Kiddushin 1:9:3	"La maggioranza di peccati porta a ereditare il Gehinnom"	Accumulo peccati
<b>Talmud Yerushalmi</b>	Kiddushin 4:11:1	"Il migliore dei medici al Gehinnom"	Professioni
<b>Talmud Yerushalmi</b>	Kiddushin 4:11:7	"Il migliore dei medici al Gehinnom, il migliore dei macellai socio di Amalek"	Professioni
<b>Trattati minori</b>	Soferim 15:10	"Il migliore dei medici al Gehinnom"	Professioni
<b>Trattati minori</b>	Derekh Eretz Rabbah 3:1	"Dove va? Allo Sheol, al Gehinnom, a bruciare nel fuoco"	Destinazione
<b>Trattati minori</b>	Derekh Eretz Zuta 1:6	"Sarai trascinato nel Gehinnom"	Minaccia
<b>Trattati minori</b>	Derekh Eretz Zuta 3:6	[Richiede verifica]	
<b>Trattati minori</b>	Kallah 2:1	"Il volto arrogante al Gehinnom"	Arroganza
<b>Trattati minori</b>	Kallah 3:3	"Il volto arrogante al Gehinnom"	Arroganza
<b>Trattati minori</b>	Kallah Rabbati 2:1	"Il volto arrogante al Gehinnom"	Arroganza

<b>Opera</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Citazione (traduzione)</b>	<b>Tema principale</b>
<b>Trattati minori</b>	Kallah Rabbati 3:11	"L'Eden e il Gehinnom Dio ha creato"	Creazione
<b>Trattati minori</b>	Kallah Rabbati 4:4	"Che prenda una parte per l'Eden e una per il Gehinnom"	Doppia eredità
<b>Trattati minori</b>	Kallah Rabbati 10:18	[Richiede verifica]	
<b>Avot DeRabbi Natan</b>	Recensione B 37:2	"E il Gehinnom. E le acque del diluvio. E il Tempio"	Elenco creazioni
<b>Avot DeRabbi Natan</b>	Aggiunta I 4:8	[Richiede verifica]	
<b>Avot DeRabbi Natan</b>	Aggiunta I 5:7	"Ad essere giudicato nel Gehinnom e ad essere travolto nel fuoco"	Giudizio
<b>Avot DeRabbi Natan</b>	Aggiunta I 7:4	"Io sto tra due vie, tra il Gehinnom e l'Eden"	Scelta
<b>Avot DeRabbi Natan</b>	Aggiunta I 9:2	"I malvagi nel Gehinnom dodici mesi"	Durata
<b>Avot DeRabbi Natan</b>	Aggiunta I 9:4	[Richiede verifica]	
<b>Avot DeRabbi Natan</b>	Aggiunta IV 2	"Erederà il Gehinnom...cade nel Gehinnom"	Conseguenze
<b>Midrashim</b>	Mekhilta di Rabbi Ishmael 72	"Mostrò ad Abramo il Gehinnom...il forno è il Gehinnom"	Rivelazione

Inferi (שאול) sotto e fiamme della Geenna (גיהנם)

## CITAZIONI

### [Eruvin 19a:4-20](#)

E questo è ciò che disse Rabbi Yehoshua ben Levi: Qual è il significato di ciò che è scritto: “Coloro che attraversano la valle del pianto la trasformano in una sorgente d'acqua; inoltre, la pioggia primaverile la ricopre di benedizioni” (Salmi 84:7)?

"Coloro che passano attraverso [ overei ]", sono persone che trasgrediscono [ overin ] la volontà del Santo, Benedetto Egli sia. "Valle [ emek ]" indica che la loro punizione è che la Geenna sia approfondita [ ma'amikin ] per loro. "Del pianto [ bakha ]" e "trasformarla in una sorgente d'acqua [ ma'ayan yeshituhu ]", indica che piangono [ bokhin ] e fanno scorrere le lacrime come una sorgente [ ma'ayan ] delle fondamenta [ shitin ], cioè come una sorgente che scende fino alle fondamenta della terra. "Inoltre, la prima pioggia la ricopre di benedizioni", indica che accettano la giustizia del giudizio di Dio e dicono davanti a Lui: Signore dell'Universo, hai giudicato correttamente, hai assolto correttamente, hai condannato correttamente, ed è giusto che Tu abbia preparato la Geenna per i malvagi e il Giardino dell'Eden per i giusti.

La Gemara solleva una difficoltà: è davvero così? Rabbi Shimon ben Lakish non ha forse detto: I malvagi non si pentono, nemmeno all'ingresso della Geenna, come è affermato: "E usciranno e vedranno i cadaveri degli uomini che si sono ribellati contro di me; perché il loro verme non morirà, né il loro fuoco si spegnerà; e saranno un abominio per ogni carne" (Isaia 66:24)? Il versetto non dice: "Chi si è ribellato", ma piuttosto: "Chi si ribella", al presente, intendendo che continueranno a ribellarsi per sempre.

La Gemara risponde: Questo non è difficile; qui, cioè, dove si dice che accettano il giudizio di Dio, ci si riferisce ai peccatori del popolo ebraico; lì, cioè, dove si dice che non ritrattano, ci si riferisce ai ribelli tra le nazioni del mondo.

Allo stesso modo, è ragionevole affermare questo, perché se non lo si affermasse, ci sarebbe una contraddizione tra un'affermazione di Reish Lakish e un'altra affermazione di Reish Lakish. Come disse Reish Lakish: Per quanto riguarda i peccatori del popolo ebraico, il fuoco della Geenna non ha alcun potere su di loro, come si può apprendere a fortiori ragionando sull'altare d'oro.

Se l'altare d'oro nel Tempio, che era ricoperto d'oro solo dello spessore di un dinaro d'oro, rimase in piedi per molti anni e il fuoco non lo bruciò, perché il suo oro non si sciolse, così anche i peccatori

del popolo ebraico, che sono pieni di buone azioni come una melagrana, come è affermato: "I vostri templi [ rakatekh ] sono come una melagrana spaccata dietro il vostro velo" (Cantico dei Cantici 6:7), non saranno toccati dal fuoco della Geenna. E Rabbi Shimon ben Lakish disse a questo proposito: Non leggete: I vostri templi [ rakatekh ], ma piuttosto: I vostri templi vuoti [ reikateikh ], intendendo che anche i peccatori tra voi sono pieni di mitzvot come una melagrana; quanto più il fuoco della Geenna non dovrebbe avere potere su di loro.

Tuttavia, ciò che è scritto: "Coloro che passano per la valle del pianto" (Salmi 84:7), che implica che i peccatori scendano comunque nella Geenna, dovrebbe essere spiegato come segue: Lì si parla di coloro che sono passibili in quel momento di punizione nella Geenna, ma il nostro padre Abramo viene, li risuscita e li accoglie. Egli non lascia indietro i circoncisi e non permette loro di entrare nella Geenna, tranne un ebreo che ha avuto rapporti con una donna gentile, in punizione per la quale gli viene strappato il prepuzio, e il nostro padre Abramo non lo riconosce come uno dei suoi discendenti.

Rav Kahana si oppose fermamente a questo: Ora che hai detto che le parole "coloro che si ribellano" si riferiscono a coloro che continuano a ribellarsi, se è così, in quei versetti in cui è scritto di Lui: "Colui che fa uscire" (vedi Esodo 6:7) e "Colui che fa uscire" Israele dall'Egitto (vedi Levitico 11:45), queste espressioni significano: Colui che attualmente li sta facendo uscire e li sta facendo uscire? Piuttosto, devi intendere questi termini come: Colui che li ha già fatti uscire e li ha fatti uscire; anche qui, quindi, l'espressione "coloro che si ribellano" significa coloro che si sono già ribellati.

E Rabbi Yirmeya ben Elazar disse anche : Ci sono tre ingressi alla Geenna, uno nel deserto, uno nel mare e uno a Gerusalemme. C'è un ingresso nel deserto, come è scritto riguardo a Kore e alla sua compagnia: "Ed essi, e tutti i loro familiari, scesero vivi nella fossa [ She'ol ], e la terra si richiuse su di loro, ed essi perirono dalla congregazione" (Numeri 16:33).

Nel mare c'è un secondo ingresso alla Geenna, come è scritto di Giona nel ventre del pesce: «Dal profondo degli inferi [ She'ol ] ho gridato e tu hai udito la mia voce» (Giona 2:3).

E c'è un terzo ingresso alla Geenna a Gerusalemme, come è scritto: "Dice il Signore, il cui fuoco è in Sion e la cui fornace è in Gerusalemme" (Isaia 31:9). E veniva insegnato nella scuola di Rabbi Yishmael: "Il cui fuoco è in Sion", questa è la Geenna; e "La cui fornace è in Gerusalemme", questa è un ingresso alla Geenna.

La Gemara chiede: Non ci sono più ingressi? Rabbi Maryon non ha forse detto a nome di Rabbi Yehoshua ben Levi, e alcuni sostengono che sia stato Rabba bar Maryon a insegnare a nome della

scuola di Rabbi Yoḥanan ben Zakkai: Ci sono due datteri nella valle di ben Hinnom, e tra di essi sale del fumo, e riguardo a questa affermazione sui datteri che differiscono dalle altre palme abbiamo appreso: Le palme di Har HaBarzel sono adatte alla mitzvah dei rami di palma [ lulav ], e questo è l'ingresso della Geenna. La Gemara risponde: Questo non è difficile, perché forse questo è l'ingresso a Gerusalemme.

Rabbi Yehoshua ben Levi disse: La Geenna ha sette nomi, e sono i seguenti: She'ol, Avadon, Be'er Shaḥat, Bor Shaon, Tit HaYaven, Tzalmavet e Eretz HaTaḥtit.

She'ol, come è scritto: "Dal ventre degli inferi [ she'ol ] ho gridato e tu hai udito la mia voce" (Giona 2:3). Avadon, come è scritto: "Si annuncerà forse la tua bontà nel sepolcro o la tua fedeltà nella distruzione [ avadon ]?" (Salmi 88:12). Be'er Shaḥat, come è scritto: "Poiché tu non abbandonerai l'anima mia negli inferi; né permetterai che il tuo pio veda la fossa [ shaḥat ]" (Salmi 16:10). E Bor Shaon e Tit HaYaven, come è scritto: "Egli mi ha tratto fuori dalla fossa di morte [ bor shaon ], dal pantano fangoso [ tit hayaven ]" (Salmi 40:3). E Tzalmavet, come è scritto: "Quelli che sedevano nelle tenebre e nell'ombra della morte [ tzalmavet ], legati nell'afflizione e nel ferro" (Salmi 107:10). E per quanto riguarda Eretz Taḥtit, cioè gli inferi, è noto per tradizione che questo è il suo nome.

La Gemara pone una domanda: non ci sono più nomi? Non c'è il nome Geenna? La Gemara risponde che questo non è un nome, ma piuttosto una descrizione: una valle profonda quanto la valle [ gei ] di ben Hinnom. Una spiegazione alternativa è: in cui tutti scendono per azioni vane [ hinnam ] e inutili, intendendo la parola hinnam come se fosse scritta ḥinnam, che significa "per niente".

La Gemara chiede: Non c'è anche il nome Tofte, come è scritto: "Perché il suo focolare [ tofte ] è ordinato da tempo immemorabile" (Isaia 30:33). La Gemara risponde: Anche quel nome è una descrizione, nel senso che chiunque si lasci sedurre [ mitpateh ] dalla sua inclinazione malvagia cadrà lì.

Dopo aver parlato degli ingressi alla Geenna, la Gemara menziona anche l'ingresso al Giardino dell'Eden. Reish Lakish disse: Se si trova in Eretz Yisrael, il suo ingresso è Beit She'an, e se si trova in Arabia, il suo ingresso è Beit Garem, e se si trova tra i fiumi di Babilonia, il suo ingresso è Dumsekanin, poiché tutti questi luoghi presentano una grande abbondanza di vegetazione e terra fertile. La Gemara racconta che Abaye avrebbe lodato i frutti della riva destra del fiume Eufrate, e Rava avrebbe lodato i frutti di Harpanya.

[סנהדרין ס"ה ב:י"ב](#)

א"ל הכי קאמינא לך מי יימר דהאידינא שבתא אמר לו נהר סבטיון יוכיח  
ביישתו וקיללתו farlo

### Sinedrio 65b:12

Turno Rufo gli disse: Questo è ciò che intendo dirti : chi può dire che ora è Shabbat? Forse un altro giorno della settimana è Shabbat. Rabbi Akiva gli disse: Il fiume Shabbatyon può dimostrare che oggi è Shabbat, poiché è calmo solo di Shabbat. Anche un negromante può dimostrarlo , poiché i morti non risorgono di Shabbat. Anche la tomba di suo padre, riferendosi al padre di Turno Rufo, può dimostrarlo , poiché non emette fumo di Shabbat, sebbene ne elevi fumo per tutta la settimana, poiché durante la settimana viene punito nella Geenna. Turno Rufo gli disse: Hai umiliato mio padre, lo hai pubblicamente svergognato e lo hai maledetto dicendo che verrà punito nella Geenna.

### Rosh Hashanah 16b:15-17a:5

È insegnato in una baraita : Beit Shammai dice: Ci saranno tre gruppi di persone nel grande Giorno del Giudizio alla fine dei giorni: uno di persone completamente giuste, uno di persone completamente malvagie e uno di persone di livello intermedio. Le persone completamente giuste saranno immediatamente scritte e sigillate per la vita eterna. Le persone completamente malvagie saranno immediatamente scritte e sigillate per la Geenna, come è affermato: "E molti di coloro che dormono nella polvere della terra si risveglieranno, alcuni per la vita eterna e altri per la vergogna e l'eterno disprezzo" (Daniele 12:2). Le persone di livello intermedio scenderanno nella Geenna per essere purificate e per ottenere l'espiazione per i loro peccati,

e grideranno nel loro dolore e alla fine saliranno da lì, come è detto: "E farò passare la terza parte per il fuoco, e li raffinerò come si raffina l'argento, e li proverò come si prova l'oro; essi invocheranno il mio nome, e io risponderò loro" (Zaccaria 13:9). Questo si riferisce ai membri del terzo gruppo, che necessitano di raffinamento e purificazione. E di loro, Anna disse: "Il Signore fa morire e fa vivere; fa scendere nella tomba e fa risalire" (1 Samuele 2:6).

Beit Hillel afferma: Colui che è “e abbondante in benignità” (Esodo 34:6) fa pendere la bilancia a favore della benignità, così che le persone di livello medio non debbano passare attraverso la Geenna. E di loro, Davide disse: “Amo il Signore, che ascolta la mia voce e le mie suppliche” (Salmi 116:1). E di loro, Davide disse l'intero brano: “Ero umiliato [ daloti ] ed egli mi ha salvato” (Salmi 116:6). Sebbene siano poveri [ dalim ] nelle mitzvot, Dio li salva.

Gli ebrei ribelli che hanno peccato con il loro corpo, e anche i popoli ribelli delle nazioni del mondo che hanno peccato con il loro corpo, scendono nella Geenna e lì vengono giudicati per dodici mesi.

Dopo dodici mesi, i loro corpi vengono consumati, le loro anime bruciate e un vento li disperde sotto le piante dei piedi dei giusti, come è detto: "E calpesterete gli empi, perché saranno come cenere sotto le piante dei vostri piedi" (Malachia 3:21).

Ma gli eretici, gli informatori, gli apostati [ *apikorsim* ], coloro che negarono la Torah, coloro che negarono la resurrezione dei morti, coloro che si separarono dalle vie della comunità ebraica e rifiutarono di condividere la sofferenza, coloro che gettarono la loro paura sulla terra dei viventi, coloro che peccarono e fecero peccare le masse, ad esempio Geroboamo, figlio di Nebat, e la sua compagnia, tutte queste persone scendono nella Geenna e lì vengono giudicate per generazioni e generazioni, come è affermato: "E usciranno e guarderanno i cadaveri degli uomini che si sono ribellati contro di me; perché il loro verme non morirà, né il loro fuoco si spegnerà, e saranno un abominio per ogni carne" (Isaia 66:24).

La Geenna avrà fine, ma loro non avranno fine, come è affermato: "E la loro figura consumerà gli inferi, così che non vi sia più dimora per Lui" (Salmi 49:15); vale a dire, la Geenna stessa sarà consumata prima che la loro punizione sia giunta al termine. E perché vengono puniti così severamente? Perché hanno steso le mani contro la dimora di Dio, il Tempio e tutto ciò che è santificato, come è affermato: "Così che non vi sia più dimora [ *zevul* ] per Lui". Dimora [ *zevul* ] si riferisce qui solo al Tempio, come è affermato: "Ti ho costruito una casa per abitarvi [ *zevul* ]" (1 Re 8:13). E di loro Anna disse: "I nemici del Signore saranno frantumati" (1 Samuele 2:10).

#### [Berakhot 17a:12](#)

Rav era solito dire: Il Mondo a Venire non è come questo mondo. Nel Mondo a Venire non c'è né cibo, né bevande, né procreazione, né trattative commerciali, né gelosia, né odio, né competizione. Piuttosto, i giusti siedono con le loro corone in testa, godendo dello splendore della Presenza Divina, come è affermato: "E videro Dio, e mangiarono e bevvero" (Esodo 24:11), il che significa che contemplare il volto di Dio equivale a mangiare e bere.

#### [Meghillah 14a:12](#)

**Rabbi Shmuel bar Nahmani ha dato un'altra spiegazione del versetto "E c'era un certo uomo di Ramathaim-zophim": un uomo che proviene da due altezze [ *ramot* ] che si fronteggiano [ *tzofot* ]. Rabbi Hanin ha dato un'ulteriore interpretazione: un uomo che discende da persone che si trovavano all'altezza del [ *rumo* ] mondo. La Gemara chiede: E chi sono queste persone? La**

Gemara risponde: Questi sono i **figli di Korah, come è scritto: "Ma i figli di Korah non morirono"** (Numeri 26:11), e riguardo a loro è **insegnato nel nome del nostro maestro, Rabbi Yehuda HaNasi: Un alto luogo fu riservato per loro nella Geenna**, poiché i figli di Korah si pentirono nei loro cuori, e di conseguenza non furono spinti molto in basso nella Geenna quando la terra si aprì per inghiottire Korah e i suoi seguaci; **e si fermarono su** questo alto luogo e cantarono al Signore. Solo loro si trovavano all'apice del mondo inferiore.

#### Avodah Zarah 17a:7-16

§ In relazione alla precedente menzione dell'eresia e delle autorità al potere, la Gemara cita un versetto: **"La sanguisuga ha due figlie: Date, date"** (Proverbi 30:15). Cosa si intende con **"date, date"**? **Mar Ukva dice:** Questa è la voce delle **due figlie che gridano** dalla Geenna a causa della loro sofferenza; e sono loro che **dicono in questo mondo: Date, date**, esigendo il dovuto e la completa fedeltà. **E chi sono?** Sono l'eresia e l'autorità al potere. **C'è chi afferma** che **Rav H̄isda afferma** che **Mar Ukva dice: La voce della Geenna grida e dice: Portatemi due figlie che gridano e dicono in questo mondo: Date, date.** Il seguente versetto nei Proverbi fa riferimento a una donna straniera, che secondo i Saggi è un eufemismo per eresia: **"Nessuno che va da lei torna, né raggiunge i sentieri della vita"** (Proverbi 2:19). La Gemara chiede: **Poiché** coloro che sono attratti dall'eresia **non tornano**, da **dove raggiungeranno** il sentiero della vita? Perché è necessario che il versetto aggiunga che non raggiungono i sentieri della vita? La Gemara spiega che **questo** è ciò che il versetto **sta dicendo:** In generale, coloro che vanno da lei non tornano, e anche **se tornano, non raggiungono i sentieri della vita**, cioè, il dolore del loro rimpianto accorcerà le loro vite. La Gemara chiede: Questo **significa forse che chiunque si separi** dall'eresia e ritorni dai suoi errori debba **morire?** **Ma** che dire di **quella donna che si presentò davanti a Rav H̄isda** per confessarsi con lui, e **gli disse: Il più leggero dei peccati**, cioè il più piccolo tra quelli che ha commesso, è che **ha concepito il suo figlio minore da un rapporto sessuale con il figlio maggiore.** **E Rav H̄isda le disse: Prepara dei sudari funebri per lei**, cioè per te stessa, poiché certamente morirai presto, **ma lei non morì.** L'incidente di cui sopra confuta l'affermazione che chiunque si pente del peccato di eresia debba morire, poiché **dal fatto che lei disse che la luce più leggera** dei suoi peccati era che **aveva concepito** un figlio dall'aver avuto rapporti sessuali con un altro figlio, **per inferenza** si può apprendere che **anche lei era coinvolta nell'eresia**, eppure non morì. La Gemara risponde: **Questo** è un caso **in cui** la donna **non si è pentita correttamente, e per questo motivo non morì.** **C'è chi sostiene** che esista una versione diversa dell'obiezione all'affermazione

della Gemara secondo cui coloro che si pentono del peccato di eresia devono morire: questo significa che se uno si pente **del** peccato di **eresia**, sì, il risultato è la morte, mentre se uno si pente **del** peccato di **rapporto** sessuale proibito non **muore** ? **Ma** che dire di **quella** donna **che** si **presentò** davanti a Rav **Ḥisda** per confessarsi e Rav **Ḥisda** disse ai presenti: **Preparate dei sudari funebri per lei, e lei morì?** La Gemara risponde: **Dal fatto che disse: La più luminosa delle luci, per deduzione si può dedurre che anche lei era coinvolta nell'eresia.** La Gemara chiede: **Ed è corretto che chi si pente del peccato di rapporto sessuale proibito non muoia ? Ma non è forse insegnato in una *baraita* : Dissero di Rabbi Elazar ben Durdaiya che era così promiscuo da non lasciare una sola prostituta al mondo con cui non avesse avuto rapporti sessuali. Una volta, sentì che c'era una prostituta in una delle città d'oltremare che accettava una borsa piena di dinari come pagamento. Prese una borsa piena di dinari e andò ad attraversare sette fiumi per raggiungerla . Mentre erano impegnati nelle loro attività abituali, un eufemismo per rapporto sessuale, lei emise un'emissione di gas e disse: Proprio come questa emissione di gas non tornerà al suo posto, così anche Elazar ben Durdaiya non sarà accettato nel pentimento, anche se provasse a pentirsi. Questa affermazione sconvolse profondamente Elazar ben Durdaiya, che andò a sedersi tra due montagne e colline e disse: Montagne e colline, pregate per la mia misericordia , affinché il mio pentimento sia accettato. Gli dissero: Prima di pregare per ottenere misericordia per te , dobbiamo pregare per ottenere misericordia per noi stessi ,come è detto: "Possano i monti spostarsi e i colli vacillare" (Isaia 54:10). Egli disse: Cielo e terra, pregate per ottenere misericordia per me . Gli dissero : Prima di chiedere misericordia per voi , dobbiamo chiedere misericordia per noi stessi , come è detto: "Perché i cieli svaniranno come fumo e la terra invecchierà come una veste" (Isaia 51:6). Egli disse: Sole e luna, pregate per ottenere misericordia per me . Gli dissero: Prima di chiedere misericordia per voi , dobbiamo chiedere misericordia per noi stessi , come è detto: "Allora la luna sarà confusa e il sole vergognoso" (Isaia 24:23). Egli disse: Stelle e costellazioni, pregate per ottenere misericordia per me . Gli dissero: Prima di chiedere misericordia per voi , dobbiamo chiedere misericordia per noi stessi , come è detto: "E tutto l'esercito del cielo si dissolverà" (Isaia 34:4). Elazar ben Durdaiya disse: "È chiaro che la questione non dipende da altro che da me stesso". Mise la testa tra le ginocchia e pianse forte finché la sua anima non lasciò il corpo. Una Voce Divina emerse e disse: Rabbi Elazar ben Durdaiya è destinato alla vita nel Mondo a Venire". La Gemara spiega la difficoltà presentata da questa storia: " E qui Elazar ben Durdaiya era colpevole del peccato di rapporto sessuale proibito, eppure morì dopo essersi pentito". La Gemara risponde: " Anche lì, poiché era così fortemente attaccato al peccato, a un livello che trascendeva la tentazione fisica che provava, è simile all'eresia, poiché era diventato per lui come**

una forma di idolatria". Quando **Rabbi** Yehuda HaNasi udì questa storia di Elazar ben Durdayya, **pianse e disse: "C'è uno che acquisisce la sua parte nel Mondo a Venire solo dopo molti anni di fatica, e c'è uno che acquisisce la sua parte nel Mondo a Venire in un momento". E Rabbi Yehuda HaNasi afferma inoltre: Non solo i penitenti vengono accettati, ma vengono persino chiamati: Rabbi**, poiché la Voce Divina si riferì a Elazar ben Durdayya come Rabbi Elazar ben Durdayya.

## SCANDALO

Il termine greco σκάνδαλον costituisce un oggetto di studio particolarmente interessante per la filologia classica. Dal punto di vista morfologico, si tratta di un sostantivo neutro della seconda declinazione, il cui lemma è σκάνδαλον, -ου, τό. La pronuncia ricostruita subisce una naturale evoluzione fonetica nel corso dei secoli: nell'attico del V secolo a.C. era verosimilmente /skán.da.lon/, mentre nella koinè del I secolo d.C. era divenuta /'skan.da.lon/, con lo spostamento dell'accento che caratterizza il greco di età ellenistica e romana.

L'etimologia della parola è dibattuta e non risolta definitivamente, con due ipotesi principali che si contendono il campo. La prima ipotesi, di carattere tradizionale e indoeuropeista, propone una derivazione dalla radice proto-indoeuropea \*skend-, che significa "saltare, balzare". Tale radice troverebbe corrispondenze in latino nel verbo scandō, "salire, arrampicarsi", e in sanscrito in skándati, "saltare, affrettarsi". In questa prospettiva, il senso originario sarebbe riconducibile a "legno che scatta" o "meccanismo a scatto", il che si accorderebbe con l'uso tecnico del termine per designare il grilletto di una trappola. La seconda ipotesi, sostenuta da Robert Beekes e Pierre Chantraine, propende invece per un'origine pre-greca. Beekes osserva che la vocale -α- si trova in una posizione che non sarebbe attesa per un regolare derivato indoeuropeo, che il significato del termine appare tecnico-specialistico riferito a strumenti concreti come congegni per acrobati o per trappole, e che si riscontra l'assenza di paralleli semantici precisi in altre lingue indoeuropee. Questi elementi suggeriscono un prestito da un sostrato pre-greco non indoeuropeo del Mediterraneo. Chantraine registra l'etimologia come incerta, con possibile origine pre-greca.

Se si esamina la documentazione letteraria profana anteriore al I secolo d.C., si osserva che il termine σκάνδαλον nella sua forma esatta è estremamente raro. Le attestazioni sicure si concentrano piuttosto su varianti morfologiche della stessa radice. In Aristofane, negli *Acarnesi* al verso 687, del 425 a.C., compare σκανδάληθρον, che indica il "legno curvo nella trappola", cioè il meccanismo di scatto. Il significato è qui puramente tecnico-meccanico. In Alcifrone, nelle *Lettere* 3.21.1, del II secolo d.C. ma in stile classicheggiante, troviamo la forma femminile σκανδάλη, con il senso di "bastoncino della trappola". Una testimonianza di eccezionale importanza proviene da un'iscrizione di Pergamo, SIG 847, 5, del II secolo a.C., in cui compare σκανδαλιστής, termine che designa un "acrobata" o "trapezista", cioè chi usa un'asta sospesa per esercizi ginnici. Questa occorrenza è cruciale perché dimostra come il campo semantico originale includesse sia l'ambito venatorio,

quello delle trappole, sia quello performativo, l'acrobazia, entrambi privi di qualsiasi connotazione morale.

Il sostantivo σκάνδαλον nella forma neutra è attestato in modo significativo solo nella Settanta, la traduzione greca dell'Antico Testamento risalente al III-I secolo a.C., dove rende termini ebraici come môqēš, "laccio", e mikšôl, "inciampo"; nel Nuovo Testamento, nel I secolo d.C.; e in alcuni papiri ellenistici di ambito documentario, come PCair.Zen. 608,7 del III secolo a.C., dove appare in contesti amministrativi senza connotazione morale.

Escludendo le sempre ambigue estensioni teologiche successive, il nucleo semantico strettamente secolare e documentato per il termine fino al I secolo d.C. può essere così sintetizzato. Il primo significato è quello di "meccanismo di trappola", ossia il grilletto, il bastoncino mobile che, una volta attivato, fa scattare la trappola per animali o nemici. Si tratta di un uso tecnico-venatorio che poteva prestarsi anche a metafore militari nell'accezione di "tendere insidie". Il secondo significato è quello più generico di "ostacolo fisico", qualsiasi oggetto posto sul cammino che possa causare un inciampo o una caduta, come una pietra, un tronco o una buca. Il terzo significato, documentato dall'iscrizione di Pergamo, è quello di "strumento acrobatico", ossia l'asta o il legno sospeso usato dai performer per esercizi di equilibrio. Il quarto significato, di natura metaforica ma sempre in ambito profano, è quello di "causa di danno o rovina" in senso esteso, ossia ciò che provoca una caduta politica, sociale o militare, ma non morale.

Una nota cruciale deve essere posta: il senso di "offesa morale", "scandalo pubblico" o "tentazione al peccato" non è attestato in fonti greche profane anteriori o contemporanee al I secolo d.C. Questa estensione semantica emerge esclusivamente nella letteratura giudaico-cristiana di lingua greca, come calco semantico di concetti ebraici o come sviluppo interno a quella tradizione.

Per quanto riguarda i derivati e le parole correlate nell'uso secolare, il verbo σκανδαλίζω significa "tendere una trappola" o "porre un ostacolo". In contesti profani, non implica l'idea di "indurre al peccato", ma quella di "ostacolare fisicamente o strategicamente". Abbiamo poi σκανδάλη, femminile, "bastoncino della trappola" attestato in Alcifrone; σκανδάληθρον, neutro, "meccanismo di scatto della trappola" attestato in Aristofane; e σκανδαλιστής, maschile, "acrobata" attestato nell'iscrizione di Pergamo.

In conclusione, fino al I secolo d.C., nel greco profano, σκάνδαλον è un termine tecnico il cui nucleo semantico è concreto e rimanda al meccanismo a scatto di una trappola o a un ostacolo fisico. Le estensioni metaforiche che si riscontrano riguardano esclusivamente danni materiali, militari o politici, e non implicano giudizi morali o religiosi. L'etimologia del termine rimane incerta, oscillando tra una possibile derivazione indoeuropea dalla radice \*skend- e l'ipotesi, oggi preferita da molti specialisti per ragioni fonetiche e semantiche, di un prestito da una lingua pre-greca. La ricchezza semantica morale che viene comunemente associata al termine in epoca successiva è uno sviluppo interno alla tradizione giudaico-cristiana di lingua greca, e non rappresenta un'eredità del greco classico o ellenistico secolare. Le fonti accademiche di riferimento per questa analisi sono il Liddell-Scott-Jones, il dizionario etimologico di Frisk, il dizionario etimologico di Beekes del 2010 e il dizionario etimologico di Chantraine.

Citazioni classiche: Scandalo: trappola o laccio teso per un nemico, LXX Jo. 23.13, 1 Re. 18.21, Ep.Rom. 11.9, 1 Ep.Pet. 2,7; prob. predisposto per animali, PCair.Zen. 608.7 (iii aC, scritto σκανδάνων, gen. pl.): metaf., pietra d'inciampo, offesa, scandalo, Ev.Matt. 18.7, Ev.Luc. 17.1; σκάνδαλα ποιῆσθαι PMasp. 4.9 (vi d.C.).

σκάνδαλον, ου ( τὸ ) [ δᾶ ] trappola posta sulla strada, ostacolo da far cadere, Spt. Gsè 23, 13; 1 Reg. 18, 21; NT. Rom. 11, 9; 1 Pietro. 2, 7; Fico. scandalo, Sp. liv. 19, 14, ecc.; NT. Matteo. 18,7; Luca. 17, 1, ecc.

Etim. p.-ê pre-greco o prestito da un'altra lingua indoeuropea.

Numero di occorrenze nel NT: 15

Strong's 4625

†Scandalo, -u, il (forma tardiva della rara parola σκανδαλίθρον, v. LS, sv) [in LXX principalmente permio,ostacolo;] prop., l' esca di una trappola, un laccio, un ostacolo (Luca 19:14,Giudici 5:1): Fico.,Romani 9:33,1 Pietro 2:8(Sono le 8:14; aliter in LXX; solido scandalo in Aq.). Metaph., di ciò che causa errore o peccato; (a) delle persone:Matteo 13:41 16:23; Cristo crocifisso,E cosa 1:23; (b) di cose:Matteo 18:7,Romani 11:9 (LXX) 14:13,1 Giovanni 2:10 Riguardo a 2:14; il segno della croce,Galati 5:11; per favore,Matteo 18:7,Luca 17:1,Romani 16:17.†

Scandalizzare , indagare , Teofilo. Ep . 24.

1. NT 1 Cor. ΠΡΟΣ ΚΟΡΙΝΘΙΟΥΣ Α. 8 ἀσθενοῦσαν εἰς Χριστὸν ἀμαρτάνετε. διόπερ εἰ βρῶμα σκανδαλίζει τὸν ἀδελφόν μου, οὐ μὴ φάγω κρέα εἰς τὸν

2. NT 1 Cor. ΠΡΟΣ ΚΟΡΙΝΘΙΟΥΣ Α. 8 κρέα εις τὸν αἰῶνα, ἵνα μὴ τὸν ἀδελφόν μου σκανδαλίσω .  
Οὐκ εἰμι ἐλεύθερος; οὐκ εἰμι
3. NT 2 Cor. ΠΡΟΣ ΚΟΡΙΝΘΙΟΥΣ Β. 1 ἐκκλησιῶν. τίς ἀσθενεῖ, καὶ οὐκ ἀσθενῶ; τίς σκανδαλίζεται , καὶ οὐκ ἐγὼ πυροῦμαι; εἰ καυχᾶσθαι δεῖ,
4. NT John . ΚΑΤΑ ΙΩΑΝΝΗΝ. 6 τούτου οἱ μαθηταὶ αὐτοῦ εἶπεν αὐτοῖς Τοῦτο ὑμᾶς σκανδαλίζει ;  
ἐὰν οὖν θεωρῆτε τὸν υἱὸν τοῦ ἀνθρώπου ἅ
5. NT John . ΚΑΤΑ ΙΩΑΝΝΗΝ. 16 ἐστέ. Ταῦτα λελάληκα ὑμῖν ἵνα μὴ σκανδαλισθῆτε .  
ἀποσυναγώγους ποιήσουσιν ὑμᾶς· ἀλλ' ἔρχεται ὥρα
6. NT Luke . ΚΑΤΑ ΛΟΥΚΑΝ. 7 εὐαγγελίζονται· καὶ μακάριός ἐστιν ὃς ἐὰν μὴ σκανδαλισθῆ ἐν  
ἐμοί. Ἀπελθόντων δὲ τῶν ἀγγέλων Ἰωάνου
7. NT Luke . ΚΑΤΑ ΛΟΥΚΑΝ. 17 τράχηλον αὐτοῦ καὶ ἔρριπται εἰς τὴν θάλασσαν ἢ ἵνα  
σκανδαλίση τῶν μικρῶν τούτων ἕνα. προσέχετε ἑαυτοῖς. ἐὰν
8. NT Mark . ΚΑΤΑ ΜΑΡΚΟΝ. 4 εἶτα γενομένης θλίψεως ἢ διωγμοῦ διὰ τὸν λόγον εὐθύς  
σκανδαλίζονται . καὶ ἄλλοι εἰσὶν οἱ εἰς τὰς ἀκάνθας σπ
9. NT Mark . ΚΑΤΑ ΜΑΡΚΟΝ. 6 οὐκ εἰσὶν αἱ ἀδελφαὶ αὐτοῦ ὧδε πρὸς ἡμᾶς; καὶ ἐσκανδαλίζοντο  
ἐν αὐτῷ. καὶ ἔλεγεν αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς
10. NT Mark . ΚΑΤΑ ΜΑΡΚΟΝ. 9 μὴ ἀπολέση τὸν μισθὸν αὐτοῦ. Καὶ ὃς ἂν σκανδαλίση ἕνα τῶν  
μικρῶν τούτων τῶν πιστευόντων, καλὸν ἐστιν
11. NT Mark . ΚΑΤΑ ΜΑΡΚΟΝ. 9 καὶ βέβληται εἰς τὴν θάλασσαν. Καὶ ἐὰν σκανδαλίση σε ἡ χεὶρ  
σου, ἀπόκοψον αὐτήν· καλὸν ἐστὶν σε
12. NT Mark . ΚΑΤΑ ΜΑΡΚΟΝ. 9 πῦρ τὸ ἄσβεστον. καὶ ἐὰν ὁ πούς σου σκανδαλίξη σε, ἀπόκοψον  
αὐτόν· καλὸν ἐστὶν σε εἰσελθεῖν εἰς τ
13. NT Mark . ΚΑΤΑ ΜΑΡΚΟΝ. 9 εἰς τὴν γέενναν. καὶ ἐὰν ὁ ὀφθαλμὸς σου σκανδαλίξη σε, ἔκβαλε  
αὐτόν· καλὸν σέ ἐστιν μονόφθαλμον εἰσελθεῖν
14. NT Mark . ΚΑΤΑ ΜΑΡΚΟΝ. 14 . Καὶ λέγει αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς ὅτι Πάντες σκανδαλισθήσεσθε ,  
ὅτι γέγραπται Πατάξω τὸν ποιμένα, καὶ τὰ πρόβατα
15. NT Mark . ΚΑΤΑ ΜΑΡΚΟΝ. 14 . ὁ δὲ Πέτρος ἔφη αὐτῷ Εἰ καὶ πάντες σκανδαλισθήσονται ,  
ἀλλ' οὐκ ἐγώ. καὶ λέγει αὐτῷ ὁ Ἰησ

16. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 5 αὐτοῦ. εἰ δὲ ὁ ὀφθαλμὸς σου ὁ δεξιὸς σκανδαλίζει σε, ἔξελε αὐτὸν καὶ βάλε ἀπὸ σοῦ, συμφέρει γάρ
17. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 5 βληθῆ εἰς γέενναν· καὶ εἰ ἡ δεξιὰ σου χεὶρ σκανδαλίζει σε, ἔκκοπον αὐτήν καὶ βάλε ἀπὸ σοῦ, συμφέρει γάρ
18. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 1 πτωχοὶ εὐαγγελίζονται· καὶ μακάριός ἐστιν ὃς ἂν μὴ σκανδαλισθῆ ἐν ἐμοί. Τούτων δὲ πορευομένων ἤρξατο ὁ Ἰ
19. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 1 γενομένης δὲ θλίψεως ἢ διωγμοῦ διὰ τὸν λόγον εὐθὺς σκανδαλίζεται . ὁ δὲ εἰς τὰς ἀκάνθας σπαρείς, οὗτός ἐστ
20. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 1 πρὸς ἡμᾶς εἰσίν; πόθεν οὖν τούτῳ ταῦτα πάντα; καὶ ἐσκανδαλίζοντο ἐν αὐτῷ. ὁ δὲ Ἰησοῦς εἶπεν αὐτοῖς
21. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 1 Οἶδας ὅτι οἱ Φαρισαῖοι ἀκούσαντες τὸν λόγον ἐσκανδαλίσθησαν ; ὁ δὲ ἀποκριθεὶς εἶπεν Πᾶσα φυτεία ἣν οὐκ ἐφ
22. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 1 Ἰησοῦς Ἄραγε ἐλεύθεροὶ εἰσιν οἱ υἱοί· ἵνα δὲ μὴ σκανδαλίσωμεν αὐτούς, πορευθεὶς εἰς θάλασσαν βάλε ἄγκιστρον καὶ τὸν
23. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 1 τῷ ὀνόματί μου, ἐμὲ δέχεται· ὃς δ' ἂν σκανδαλίση ἓνα τῶν μικρῶν τούτων τῶν πιστευόντων εἰς ἐμέ, συμ
24. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 1 . Εἰ δὲ ἡ χεὶρ σου ἢ ὁ πούς σου σκανδαλίζει σε, ἔκκοπον αὐτὸν καὶ βάλε ἀπὸ σοῦ· καλὸν σοί
25. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 1 πῦρ τὸ αἰώνιον. καὶ εἰ ὁ ὀφθαλμὸς σου σκανδαλίζει σε, ἔξελε αὐτὸν καὶ βάλε ἀπὸ σοῦ· καλὸν σοί
26. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 2 τῶν ἐθνῶν διὰ τὸ ὄνομά μου. καὶ τότε σκανδαλισθήσονται πολλοὶ καὶ ἀλλήλους παραδώσουσιν καὶ μισήσουσιν
27. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 2 . Τότε λέγει αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς Πάντες ὑμεῖς σκανδαλισθήσεσθε ἐν ἐμοί ἐν τῇ νυκτὶ ταύτῃ, γέγραπται γάρ
28. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 2 ἀποκριθεὶς δὲ ὁ Πέτρος εἶπεν αὐτῷ Εἰ πάντες σκανδαλισθήσονται ἐν σοί, ἐγὼ οὐδέποτε σκανδαλισθήσομαι. ἔφη αὐτ
29. NT Matthew . ΚΑΤΑ ΜΑΘΘΑΙΟΝ. 2 αὐτῷ Εἰ πάντες σκανδαλισθήσονται ἐν σοί, ἐγὼ οὐδέποτε σκανδαλισθήσομαι . ἔφη αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς Ἀμὴν λέγω σοι ὅτ

Anna Komnene The Alexiad (Alex. 7 . 6).

προσκαρτερῶν πάντας αὐτοὺς θεραπείας ἡξίου πᾶσαν περιαιρῶν σκανδάλου πρόφασιν.  
ἐπαναστρέψαντες δὲ αὐθις οἱ Κόμανοι παρεσκευασμένοι

Anna Komnene The Alexiad (2 Alex. 14 . 5).

γινώσκων ἐδεδίει μὴ ἐκ μικρᾶς προφάσεως μέγας πυρσὸς σκανδάλου ἀναφθῆ κακ τούτου μεγάλη  
ἐσεῖται βλάβη τῇ Ῥωμαίων

3 NT Gal. 5

ἔτι κηρύσσω, τί ἔτι διώκομαι; ἄρα κατήρηται τὸ σκάνδαλον τοῦ σταυροῦ. Ὅφελον καὶ  
ἀποκόψονται οἱ ἀναστατοῦντες

4 NT 1 Cor. 1

· ἡμεῖς δὲ κηρύσσομεν Χριστὸν ἐσταυρωμένον, Ἰουδαίοις μὲν σκάνδαλον ἔθνεσιν δὲ μωρίαν,  
αὐτοῖς δὲ τοῖς κλητοῖς,

5 NT 1 John . 2

ἀγαπῶν τὸν ἀδελφὸν αὐτοῦ ἐν τῷ φωτὶ μένει, καὶ σκάνδαλον ἐν αὐτῷ οὐκ ἔστιν· ὁ δὲ μισῶν τὸν

6 NT 1 Peter . 2

εἰς κεφαλὴν γωνίας καὶ λίθος προσκόμματος καὶ πέτρα σκανδάλου· οἱ προσκόπτουσιν τῷ λόγῳ  
ἀπειθοῦντες· εἰς ὃ καὶ

7 NT Luke . 17

δὲ πρὸς τοὺς μαθητὰς αὐτοῦ Ἀνένδεκτόν ἐστιν τοῦ τὰ σκάνδαλα μὴ ἐλθεῖν, πλὴν οὐαὶ δι' οὗ  
ἔρχεται· λυσιτελ

8 NT Matthew . 13

, καὶ συλλέξουσιν ἐκ τῆς βασιλείας αὐτοῦ πάντα τὰ σκάνδαλα καὶ τοὺς ποιοῦντας τὴν ἀνομίαν, καὶ  
βαλοῦσιν

9 NT Matthew . 16

δὲ στραφεὶς εἶπεν τῷ Πέτρῳ Ὑπαγε ὀπίσω μου, Σατανᾶ· σκάνδαλον εἶ ἐμοῦ, ὅτι οὐ φρονεῖς τὰ τοῦ  
θεοῦ ἀλλὰ

10 NT Matthew . 18

πελάγει τῆς θαλάσσης. Οὐαὶ τῷ κόσμῳ ἀπὸ τῶν σκανδάλων· ἀνάγκη γὰρ ἔλθειν τὰ σκάνδαλα, πλὴν οὐαὶ τῷ ἀνθρώπῳ

11 NT Matthew . 18

τῷ κόσμῳ ἀπὸ τῶν σκανδάλων· ἀνάγκη γὰρ ἔλθειν τὰ σκάνδαλα, πλὴν οὐαὶ τῷ ἀνθρώπῳ δι' οὗ τὸ σκάνδαλον ἔρχεται.

12 NT Matthew . 18

τὰ σκάνδαλα, πλὴν οὐαὶ τῷ ἀνθρώπῳ δι' οὗ τὸ σκάνδαλον ἔρχεται. Εἰ δὲ ἡ χεὶρ σου ἢ ὁ πούς

13 NT Apoc. 2

τὴν διδαχὴν Βαλαάμ, ὃς ἐδίδασκεν τῷ Βαλὰκ βαλεῖν σκάνδαλον ἐνώπιον τῶν υἱῶν Ἰσραὴλ, φαγεῖν εἰδωλόθυτα καὶ

14 NT Romans . 9

Ἴδοὺ τίθημι ἐν Σιών λίθον προσκόμματος καὶ

πέτραν σκανδάλου,

καὶ ὁ πιστεύων ἐπ' αὐτῷ οὐ καταισχυθήσεται.

15 NT Romans . 11

αὐτῶν εἰς παγίδα καὶ εἰς

θήραν

καὶ εἰς σκάνδαλον καὶ εἰς ἀνταπόδομα αὐτοῖς,

σκοτισθήτωσαν οἱ ὀφθαλμοὶ

16 NT Romans . 14

κρίνατε μᾶλλον, τὸ μὴ τιθέναι πρόσκομμα τῷ ἀδελφῷ ἢ σκάνδαλον. οἶδα καὶ πέπεισμαι ἐν κυρίῳ Ἰησοῦ ὅτι οὐδὲ

17 NT Romans . 16

ὁμᾶς, ἀδελφοί, σκοπεῖν τοὺς τὰς διχοστασίας καὶ τὰ σκάνδαλα παρὰ τὴν διδαχὴν ἣν ὑμεῖς ἐμάθετε ποιοῦντας,

Il termine greco σκάνδαλον costituisce un oggetto di studio particolarmente interessante per la filologia classica. Dal punto di vista morfologico, si tratta di un sostantivo neutro della seconda

declinazione, il cui lemma è σκάνδαλον, -ου, τό. La pronuncia ricostruita subisce una naturale evoluzione fonetica nel corso dei secoli: nell'attico del V secolo a.C. era verosimilmente /skán.da.lon/, mentre nella koinè del I secolo d.C. era divenuta /'skan.da.lon/, con lo spostamento dell'accento che caratterizza il greco di età ellenistica e romana. L'etimologia della parola è dibattuta e non risolta definitivamente, con due ipotesi principali che si contendono il campo. La prima ipotesi, di carattere tradizionale e indoeuropeista, propone una derivazione dalla radice proto-indoeuropea \*skend-, che significa "saltare, balzare". Tale radice troverebbe corrispondenze in latino nel verbo scandō, "salire, arrampicarsi", e in sanscrito in skándati, "saltare, affrettarsi". In questa prospettiva, il senso originario sarebbe riconducibile a "legno che scatta" o "meccanismo a scatto", il che si accorderebbe con l'uso tecnico del termine per designare il grilletto di una trappola. La seconda ipotesi, sostenuta da Robert Beekes e Pierre Chantraine, propende invece per un'origine pre-greca. Beekes osserva che la vocale -α- si trova in una posizione che non sarebbe attesa per un regolare derivato indoeuropeo, che il significato del termine appare tecnico-specialistico riferito a strumenti concreti come congegni per acrobati o per trappole, e che si riscontra l'assenza di paralleli semantici precisi in altre lingue indoeuropee. Questi elementi suggeriscono un prestito da un sostrato pre-greco non indoeuropeo del Mediterraneo. Chantraine registra l'etimologia come incerta, con possibile origine pre-greca. Se si esamina la documentazione letteraria profana anteriore al I secolo d.C., si osserva che il termine σκάνδαλον nella sua forma esatta è estremamente raro. Le attestazioni sicure si concentrano piuttosto su varianti morfologiche della stessa radice. In Aristofane, negli *Acarnesi* al verso 687, del 425 a.C., compare σκανδάληθρον, che indica il "legno curvo nella trappola", cioè il meccanismo di scatto. Il significato è qui puramente tecnico-meccanico. In Alcifrone, nelle *Lettere* 3.21.1, del II secolo d.C. ma in stile classicheggiante, troviamo la forma femminile σκανδάλη, con il senso di "bastoncino della trappola". Una testimonianza di eccezionale importanza proviene da un'iscrizione di Pergamo, SIG 847, 5, del II secolo a.C., in cui compare σκανδαλιστής, termine che designa un "acrobata" o "trapezista", cioè chi usa un'asta sospesa per esercizi ginnici. Questa occorrenza è cruciale perché dimostra come il campo semantico originale includesse sia l'ambito venatorio, quello delle trappole, sia quello performativo, l'acrobazia, entrambi privi di qualsiasi connotazione morale. Il sostantivo σκάνδαλον nella forma neutra è attestato in modo significativo solo nella Settanta, la traduzione greca dell'Antico Testamento risalente al III-I secolo a.C., dove rende termini ebraici come môqēš, "laccio", e mikšôl, "inciampo"; nel Nuovo Testamento, nel I secolo d.C.; e in alcuni papiri ellenistici di ambito documentario, come PCair.Zen. 608,7 del III secolo a.C., dove appare in contesti amministrativi senza connotazione morale. Escludendo le sempre ambigue estensioni teologiche successive, il nucleo semantico strettamente secolare e documentato per il termine fino al I secolo

d.C. può essere così sintetizzato. Il primo significato è quello di "meccanismo di trappola", ossia il grilletto, il bastoncino mobile che, una volta attivato, fa scattare la trappola per animali o nemici. Si tratta di un uso tecnico-venatorio che poteva prestarsi anche a metafore militari nell'accezione di "tendere insidie". Il secondo significato è quello più generico di "ostacolo fisico", qualsiasi oggetto posto sul cammino che possa causare un inciampo o una caduta, come una pietra, un tronco o una buca. Il terzo significato, documentato dall'iscrizione di Pergamo, è quello di "strumento acrobatico", ossia l'asta o il legno sospeso usato dai performer per esercizi di equilibrio. Il quarto significato, di natura metaforica ma sempre in ambito profano, è quello di "causa di danno o rovina" in senso esteso, ossia ciò che provoca una caduta politica, sociale o militare, ma non morale. Una nota cruciale deve essere posta: il senso di "offesa morale", "scandalo pubblico" o "tentazione al peccato" non è attestato in fonti greche profane anteriori o contemporanee al I secolo d.C. Questa estensione semantica emerge esclusivamente nella letteratura giudaico-cristiana di lingua greca, come calco semantico di concetti ebraici o come sviluppo interno a quella tradizione. Per quanto riguarda i derivati e le parole correlate nell'uso secolare, il verbo σκανδαλίζω significa "tendere una trappola" o "porre un ostacolo". In contesti profani, non implica l'idea di "indurre al peccato", ma quella di "ostacolare fisicamente o strategicamente". Abbiamo poi σκανδάλη, femminile, "bastoncino della trappola" attestato in Alcifrone; σκανδάληθρον, neutro, "meccanismo di scatto della trappola" attestato in Aristofane; e σκανδαλιστής, maschile, "acrobata" attestato nell'iscrizione di Pergamo. In conclusione, fino al I secolo d.C., nel greco profano, σκάνδαλον è un termine tecnico il cui nucleo semantico è concreto e rimanda al meccanismo a scatto di una trappola o a un ostacolo fisico. Le estensioni metaforiche che si riscontrano riguardano esclusivamente danni materiali, militari o politici, e non implicano giudizi morali o religiosi. L'etimologia del termine rimane incerta, oscillando tra una possibile derivazione indoeuropea dalla radice \*skend- e l'ipotesi, oggi preferita da molti specialisti per ragioni fonetiche e semantiche, di un prestito da una lingua pre-greca. La ricchezza semantica morale che viene comunemente associata al termine in epoca successiva è uno sviluppo interno alla tradizione giudaico-cristiana di lingua greca, e non rappresenta un'eredità del greco classico o ellenistico secolare. Le fonti accademiche di riferimento per questa analisi sono il Liddell-Scott-Jones, il dizionario etimologico di Frisk, il dizionario etimologico di Beekes del 2010 e il dizionario etimologico di Chantraine.

Alla luce dei testi e delle citazioni classiche fornite, è possibile ora procedere a una valutazione che, pur rimanendo laica e ancorata alla vera etimologia della parola, esamini anche l'uso che ne viene fatto nei testi religiosi, considerando questi ultimi come documenti linguistici e storici a tutti gli effetti. Le citazioni classiche definiscono σκάνδαλον come "trappola o laccio teso per un nemico",

come si trova in LXX Giosuè 23.13, 1 Re 18.21, Romani 11.9, 1 Pietro 2.7. Viene inoltre specificato che il termine è "probabilmente predisposto per animali" come in PCair.Zen. 608.7 del III secolo a.C., dove appare nella forma scritta σκανδάνων al genitivo plurale. In senso metaforico, sempre nelle stesse citazioni, viene indicato come "pietra d'inciampo, offesa, scandalo" in Matteo 18.7 e Luca 17.1, e si menziona l'espressione σκάνδαλα ποιῆσθαι in PMasp. 4.9 del VI secolo d.C. Altre citazioni ribadiscono il significato di "trappola posta sulla strada, ostacolo da far cadere" in Settanta Giosuè 23.13 e 1 Re 18.21, e nel Nuovo Testamento in Romani 11.9 e 1 Pietro 2.7. Le fonti lessicografiche indicano anche un'etimologia pre-greca o un prestito da un'altra lingua indoeuropea, e registrano quindici occorrenze del termine nel Nuovo Testamento, con Strong's 4625. Viene inoltre chiarito che σκάνδαλον è una "forma tardiva della rara parola σκανδάληθρον", e che nel testo dei Settanta rende principalmente termini ebraici che significano "esca di una trappola, laccio, ostacolo". In senso figurato, nei testi neotestamentari, il termine designa ciò che causa errore o peccato, applicato sia a persone come in Matteo 13.41 e 16.23, dove Cristo stesso è definito "scandalo" per i Giudei, sia a cose come in Matteo 18.7, Romani 11.9, 14.13 e 1 Giovanni 2.10.

I brani del Nuovo Testamento forniti offrono una ricca casistica dell'uso del verbo σκανδαλίζω e del sostantivo σκάνδαλον in contesto religioso. Nella Prima Lettera ai Corinzi 8, si legge "διόπερ εἰ βρῶμα σκανδαλίζει τὸν ἀδελφόν μου, οὐ μὴ φάγω κρέα εἰς τὸν αἰῶνα, ἵνα μὴ τὸν ἀδελφόν μου σκανδαλίσω", che significa "perciò se un cibo scandalizza mio fratello, non mangerò carne per sempre, per non scandalizzare mio fratello". Nella Seconda Lettera ai Corinzi 1, si trova "τίς σκανδαλίζεται, καὶ οὐκ ἐγὼ πυροῦμαι", ovvero "chi viene scandalizzato, e io non mi accendo?". Nel Vangelo di Giovanni 6, leggiamo "Τοῦτο ὑμᾶς σκανδαλίζει;", "questo vi scandalizza?". In Matteo e Marco le occorrenze sono numerosissime e riguardano sia lo scandalizzarsi per Gesù, sia le severe ammonizioni su chi scandalizza "i piccoli", sia il celebre passo in cui Pietro viene chiamato "scandalo" da Gesù: "Ἔπαγε ὀπίσω μου, Σατανᾶ· σκάνδαλον εἶ ἐμοῦ", "và dietro a me, Satana; tu mi sei di scandalo". In Galati 5 si legge "ἄρα κατήργηται τὸ σκάνδαλον τοῦ σταυροῦ", "dunque è annullato lo scandalo della croce". Nella Prima Lettera di Giovanni 2, "καὶ σκάνδαλον ἐν αὐτῷ οὐκ ἔστιν", "e in lui non c'è scandalo". Nella Prima Lettera di Pietro 2, "λίθος προσκόμματος καὶ πέτρα σκανδάλου", "pietra d'inciampo e roccia di scandalo". In Luca 17, "ἀνένδεκτόν ἐστιν τοῦ τὰ σκάνδαλα μὴ ἔλθεῖν", "è inevitabile che vengano scandali". In Matteo 13, "συλλέξουσιν ἐκ τῆς βασιλείας αὐτοῦ πάντα τὰ σκάνδαλα", "raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali". In Apocalisse 2, "ὃς ἐδίδασκεν τῷ Βαλακ βαλεῖν σκάνδαλον", "il quale insegnava a Balak a gettare scandalo". In Romani 9 e 11, troviamo "πέτραν σκανδάλου" e "εἰς σκάνδαλον". Infine, anche in

Anna Comnena, nell'*Alessiade*, il termine compare in un contesto storico-politico: "πᾶσαν περιαιρῶν σκανδάλου πρόφασιν", "rimuovendo ogni pretesto di scandalo", e "μὴ ἐκ μικρᾶς προφάσεως μέγας πυρσὸς σκανδάλου ἀναφθῆῖ", "che da un piccolo pretesto non si accenda una grande fiaccola di scandalo".

Da questa ricognizione, emerge con chiarezza che il significato originario e concreto di σκάνδαλον come "meccanismo di trappola" e "ostacolo fisico" costituisce la base semantica su cui si innestano tutti gli usi successivi, compresi quelli religiosi. Nei testi del Nuovo Testamento, il termine non perde il suo nucleo semantico originario, ma lo estende in modo figurato e metaforico. L'idea di fondo rimane sempre quella di un "inciampo" o di una "trappola", ma traslata dal piano fisico a quello spirituale e morale. Così, ciò che causa la caduta non è più un oggetto materiale, ma un comportamento, una persona o una dottrina che rappresentano un ostacolo per la fede. L'uso del verbo σκανδαλίζω conserva la stessa radice semantica: chi "scandalizza" è colui che, con la propria azione, tende una trappola o pone un inciampo sul cammino altrui, causando una caduta che qui è di natura spirituale. Allo stesso modo, la "pietra di scandalo" o la "roccia di scandalo" presenti nelle citazioni di Isaia riprese da Paolo e da Pietro mantengono l'immagine concreta dell'ostacolo fisico, della pietra che fa inciampare, per significare metaforicamente Cristo stesso come ostacolo per chi non crede. Lo "scandalo della croce" di cui parla Paolo in Galati è una trappola logica e teologica per i Giudei: un Messia crocifisso era una contraddizione inaccettabile, un inciampo per la loro mentalità. Anche l'uso profano e tardo di Anna Comnena, che parla di "pretesto di scandalo" e di "fiaccola di scandalo" in senso politico, conferma questa evoluzione: lo scandalo è ciò che turba la pace sociale, che crea un inciampo nei rapporti politici e diplomatici, coniugando l'idea di "causa di rovina" con quella di "pubblico clamore". La valutazione laica, anche sui testi religiosi, può dunque concludere che il significato morale e religioso di σκάνδαλον non è un tradimento della sua etimologia, ma una sua applicazione analogica e metaforica, perfettamente coerente con il nucleo semantico originario. La "trappola" diventa spirituale, l'"inciampo" diventa morale, ma la struttura concettuale di base rimane identica.



*copyright*